andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

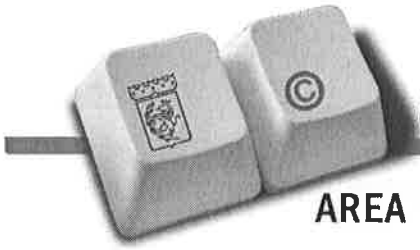
RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.35

03 MARZO 2023

Redazione a cura del Servizio U.R.P. E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
Direttore Responsabile Vincenzo Rutigliano
TEL: 0883.290313 - 213 - 224



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

LA GAZZETTA DELLA BAT
BARLETTA ANDRIA TRANI
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

arpex
rifacciamo i tuoi filicolori.it

arpex
rifacciamo i tuoi filicolori.it

NOI, LE OMBRE E UNA LEZIONE SEMPRE ATTUALE

di **SANTA PORRO**
LICEO SCIENTIFICO «NUZZI» - ANDRIA

«Bisogna imparare dalle ombre. Passano rasente i muri, abitano gli angoli, preferiscono stare in basso anziché in alto. Dei nostri corpi imitano ogni cosa tranne l'arroganza». Così Fabrizio Caramagna, scrittore e studioso di aforismi.

Perché una riflessione sulle ombre? Potrebbe sembrare uno strano modo per occupare il tempo parlare e filosofare sulle e con le ombre, specialmente in un tempo, come il nostro, improntato alla velocità e all'efficienza. Perché soffermarsi a pensare al significato culturale delle ombre? Eppure conviviamo con le ombre!

Questi dubbi hanno accompagnato la messa in scena, da parte di studenti del Liceo "Riccardo Nuzzi", di un testo teatrale, Il Club dell'Ombra, un'opera di scuola, nata diversi anni fa dalla penna e dall'azione di Michele Palumbo, professore tanto amato e mai dimenticato dopo la sua prematura scomparsa, avvenuta il 4 marzo 2017.

Il 4 marzo 2023, esattamente sei anni dopo, un gruppo di studenti delle classi 3Asa, 3B, 3C, 4E, 4C dello stesso Liceo Scientifico di Andria, coordinati dai docenti Danila Fiorella, Maria Dina Leone, Stefania Mazzilli, Angela Orciuolo, Giovanni Pistillo e Santa Porro, ripropongono il testo, con il titolo Il Club dell'Ombra 2.0, reinterpretato alla luce dell'esperienza di giovani del 2023 e con gli strumenti che abitualmente usano per studiare e divertirsi.

Michele Palumbo

La preside, prof.ssa Nicoletta Ruggiero, ha accolto con favore la proposta dei docenti e degli alunni perché ritiene che questo sia il modo più opportuno ed efficace di ricordare l'indimenticato e indimenticabile amico, collega e professore Michele Palumbo, continuando la sua azione didattica e culturale.

Gli studenti di oggi hanno riletto quel testo, ponendosi ancora le domande: "C'è qualcosa di più inquietante, strano e sfuggevole di un'ombra? Ma cos'è un'ombra?...".

Ancora una volta si sono interrogati su un tema apparentemente inutile e sfuggevole e hanno trovato un modo per riproporre il tema oggi, hanno cercato un modo nuovo per esprimere quei dubbi e nuove tecniche per riprodurre materialmente le suggestioni prodotte dalle ombre. Hanno trovato strumenti per suscitare emozioni, con i suoni, la voce, le immagini, gli effetti luminosi, cercando in questa ricerca di non tradire lo spirito iniziale del testo. Ne è nato il nuovo Club dell'ombra 2.0.

Il Club di allora non fu rappresentato nei locali della scuola, ma in luogo più adatto a suscitare gli effetti delle ombre. Per la prima volta, dunque, sarà presentato presso l'auditorium "Michele Palumbo", per continuare a riflettere sull'argomento si daranno appuntamento docenti, alunni, famiglie e tutti coloro che sono attenti alle proposte del Liceo "Riccardo Nuzzi" alla città, e non solo, dato che, come diceva Jung, «mettere una persona davanti alla propria ombra equivale a mostrarle anche ciò che in essa è luce».

L'INCIDENTE
CONFRONTO FRA LE STRAGI

IL BILANCIO
Lo scontro frontale tra l'intercity ed il treno merci sulla tratta Atene-Salonicco ha provocato oltre 40 morti e 130 feriti

LE ANALOGIE
La società Hellenic Train, che gestisce la tratta su cui si è verificato l'impatto, è al cento per cento controllata da Trenitalia

Tragedia sui binari in Grecia come ad Andria

L'associazione dei familiari delle vittime: «Rivissuto un incubo»

DAVIDE SURIANO

ANDRIA. Le immagini dell'incidente ferroviario arrivate dalla Grecia hanno fatto breccia inevitabilmente nella memoria della comunità del Norbarese, il cui ricordo è andato subito a quel tragico 12 luglio 2016. Lo scontro frontale tra l'intercity ed il treno merci sulla tratta Atene-Salonicco ha provocato un bilancio gravissimo e parziale che parla di oltre 40 morti e 130 feriti ma ci sono ancora diversi dispersi.

LE ANALOGIE -Le analogie con quell'incidente del 2016 però sono molteplici e riguardano per esempio il binario unico ed il blocco telefonico utilizzato, un errore umano nell'invio del via libera su quel binario, la vetustà della rete non aggiornata a standard di sicurezza più moderni. Tra le altre cose la Hellenic Train, che gestisce la tratta, è al 100% controllata da Trenitalia mentre il sistema complessivo sulla rete greca viene lentamente modernizzato.

Scene drammatiche sulle quali è intervenuta l'Astip, l'Associazione strage dei treni in Puglia, nata a seguito dello scontro sulla tratta Andria-Corato: «La similitudine che lega il nostro disastro ferroviario del 12 luglio 2016 al disastro ferroviario in Grecia è terrificante, come lo è il fatto che ancora oggi si facciano viaggiare treni con sistemi di sicurezza vetusti. Finisce sempre per pagare con la vita il povero cittadino. Povere anime colpevoli solo per aver preso un treno che li ha portati ad una morte atroce. Abbiamo rivissuto un incubo». Così l'associazione nata per avere verità ma soprattutto giustizia per le 23 vittime del disastro ferroviario pugliese.

IL PROCESSO -Il fronte giudiziario in Italia. Questa settimana ci sarebbe dovuta esser un'accelerazione per il processo sulla tragedia ferroviaria del 12 luglio 2016 ma è arrivato un altro stop. Mercoledì 1° e giovedì 2 marzo, infatti, erano previste due udienze davanti al collegio giudicante del Tribunale di Trani ma il processo non è mai ripartito. Tutto rinviato al 16 marzo, quando saranno ormai trascorsi due mesi dall'ultima udienza svolta e cioè quella del 23 gennaio scorso.

Il rinvio si è reso necessario, come nelle precedenti altre circostanze, a causa di problemi di salute. In questo caso si è trattato di uno dei giudici, ma è già accaduto anche agli avvocati difensori impegnati nelle fasi difensive.

Un nulla di fatto che fa slittare ben cinque udienze le cui date erano già state stabilite ed, inevitabilmente, anche la sentenza di primo grado.

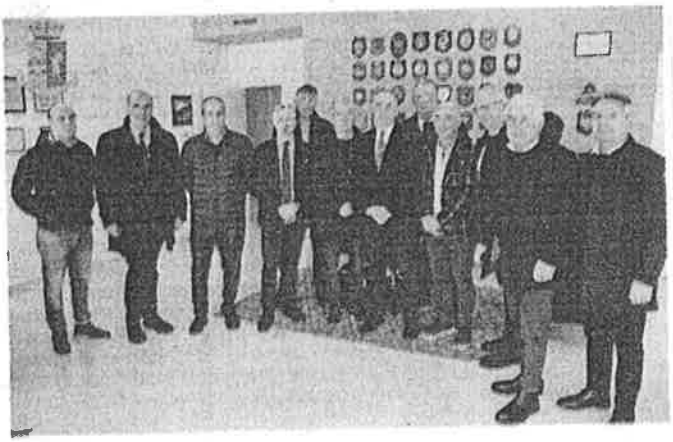
LE UDIENZE - L'intenzione era quella di arrivare ad una svolta giudiziaria entro l'estate, ma qualcosa non ha funzionato. Dopo oltre tre anni di processo e cento testimoni ascoltati resta ancora lontana diversi mesi la parola fine su questo primo capitolo della vicenda giudiziaria che è seguita alla terribile tragedia ferroviaria con 23 vittime ed oltre 50 feriti. Per pura coincidenza il doppio rinvio di questa settimana è coinciso con il disastro ferroviario greco. L'ennesimo incidente che purtroppo fa comprendere quanto si impari poco dalla storia. Così come resta anche la certezza che a pesare ulteriormente su chi ha perso i propri cari in questi terribili incidenti è la lentezza del giudizio. Una giustizia che nel caso della tragedia della Bari Nord attende il primo grado da ormai sette anni e con diversi reati che potrebbero arrivare anche a prescrizione. "Prescrizione", una parola tanto temuta dai famigliari delle vittime che da tempo attendono la verità e responsabili di quei drammatici momenti. Il rischio è quello di un ulteriore dolore per coloro che da quasi sette anni soffrono per la perdita dei propri cari, aggrappati all'ultima speranza: quella della giustizia.

QUESTURA I RICONOSCIMENTI CONSEGNATI DA PELLICONE

Consegnate 11 medaglie ai poliziotti in pensione

ANDRIA. Ieri mattina, il questore Roberto Pellicone ha consegnato le medaglie di commiato riconosciute dal capo della Polizia ai poliziotti in congedo per raggiunti limiti di età. Sono state consegnate 11 medaglie a colleghi che hanno trascorso la loro vita nella Polizia di Stato e che sono andati in congedo dopo aver ricoperto diversi incarichi in quasi tutti gli uffici della provincia e delle Specialità della Polizia di Stato.

Durante la cerimonia il questore ha voluto esprimere la gratitudine da parte della Polizia di Stato della quale faranno per sempre parte. "ho fortemente desiderato organizzare questo momento per ringraziare personalmente ognuno di voi per tutti i sacrifici professionali e personali profuse. Grazie per la lealtà, la passione e la professionalità con cui avete affrontato ogni giorno di servizio. La porta della Questura è sempre aperta ed io sono a vostra disposizione", queste le parole con cui il Questore ha voluto salutare il personale in congedo.



LA CERIMONIA
Il questore Roberto Pellicone con gli agenti andati in pensione

Hanno ricevuto le medaglie di commiato il commissario Roberto Damato, il sostituto commissario coordinatore Manlio Di Renzo, il sostituto commissario Pietro Colucci, l'ispettore superiore Vito Felice Montaruli, l'ispettore Aurelio Cognetti, l'ispettore Giovanni Fasanella, il sovrintendente capo coordinatore Lorenzo Carbutti, il sovrintendente capo coordinatore Giuseppe Nappi, il sovrintendente capo Nicola Disciglio, il sovrintendente Michele Pansini e l'assistente capo coordinatore Andrea Falconetti.

[red.bat]

BAND I Gadjos, gruppo musicale nordbarese, lanciano oggi il loro ultimo singolo dal titolo «L'impossibile»

MUSICA VOCE E FONDATORE DEL GRUPPO IL BARLETTANO LUCA RAGUSEO

La band Gadjos presenta il suo ultimo singolo dal titolo «L'impossibile»

di DAVIDE SURIANO

Un nuovo singolo è pronto a travolgere la scena musicale Nordbarese. Si chiama "L'impossibile" ed è il brano realizzato dai Gadjos, band composta dal barlettano Luca Raguseo, 38 anni, voce e fondatore del gruppo, Bianca Lovero, 33enne di Ruvo di Puglia, chitarra, l'andriese Giuseppe Inchingolo, 30 anni, basso, e Vito Nicola Lacerenza, 33 anni, anche lui barlettano, batterista. A partire da oggi, venerdì 3 marzo, "L'impossibile" dei Gadjos è disponibile su ogni piattaforma musicale. Pubblicato anche il videoclip del brano su youtube. Una nuova grande sfida per i quattro ragazzi dopo le ultime apparizioni che hanno fatto parlare molto di loro.

Finalisti a Sanremo Rock 2022, i Gadjos attirano l'interesse della ET-TEAM produzioni discografiche di Ettore Diliberto, musicista e produttore musicale. Una collaborazione che ha permesso ai musicisti pugliesi di registrare il loro nuovo singolo presso l'Hukapan Studio di Elio e le Storie Tese. Nel mezzo il concerto tenuto a dicembre scorso sul palco del Rock'n'Roll club di Milano, uno dei locali più importanti del panorama musicale italiano in occasione del "Music Play Festival". In passato quel palcoscenico ha ospitato nomi divenuti poi di fama nazionale come i Subsonica e Le Vibrazioni.

Con il brano "L'impossibile" Luca, Bianca, Giuseppe e Vito Nicola puntano al salto di qualità con il desiderio di condividere un progetto che dopo alcuni anni di stallo è tornato rapidamente a brillare. La canzone è una ballad struggente che ascolto dopo ascolto lascia una traccia indelebile nella mente. Uno spaccato della contemporaneità di ciascuno, un faro che guarda dentro l'anima. Così la band pop-rock del Nordbarese proverà a catturare l'attenzione di chi ascolterà il loro nuovo brano. Non molto tempo fa il frontman Luca Raguseo aveva espresso il desiderio di espandere il progetto Gadjos oltre i confini della Puglia dopo un lungo periodo fatto di studio e preparazione. Luca ha fondato il gruppo ben 15 anni fa e non ha mai abbandonato il suo sogno. Oggi al suo fianco ci sono tre ragazzi pronti a stupire insieme a lui, e raggiungere (chissà) "l'impossibile".

LA SFIDA Una nuova grande sfida per i quattro ragazzi, dopo le ultime apparizioni che hanno fatto parlare molto di loro

3Place dona alcuni alberi alla scuola primaria "Antonio Mariano"

I volontari: «Vedere i bambini felici ci fa continuare a lottare con maggiore forza per un Pianeta più pulito, più sano, piu' giusto»

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 3 Marzo 2023

«Crediamo sia una delle emozioni più grandi, quella di vedere un intero istituto di bambini della scuola primaria Antonio Mariano, sita in via Malpighi ad Andria scendere nel piazzale della scuola e festeggiare per cosa? Per la piantumazione di alcuni alberi da noi donati». E' la bella notizia condivisa dai volontari dell'associazione ambientalista andriese, 3Place.

«A Dicembre abbiamo lanciato l'iniziativa dal nome ANZICHE' I BOTTI, ADOTTA UN ALBERO: iniziativa che mirava appunto a sensibilizzare la cittadinanza a non usare i botti, e ad "investire" i propri soldini nell'adozione di un albero.

Ebbene: 7 nostri concittadini, Arcangelo, Mariangela, Francesco, Silvio, Fabio, Andrea e Paolo (a cui va il nostro immenso GRAZIE) hanno donato i propri soldini che noi abbiamo utilizzato per acquistare le piante»- hanno spiegato i volontari.

«Oggi poi, dopo aver verificato la fattibilità con l'agronomo Ambrogio Lamesta e il dirigente Roberto Crescini, abbiamo messo a dimora i "futuri alberi": roverelle, cerri, bagolari e ligustri.

Ad aiutarci anche i ragazzi, di età compresa tra i 16 e i 18 anni, dell' Enap Puglia, ai quali va il nostro ringraziamento.

E' stata dura scavare le buche vero...ma vedere tutti quei bambini e quelle bambini felici per la piantumazione degli alberi, consapevoli (grazie alle loro Maestre) del benessere che ogni albero apporta all'Umanità ed al Pianeta, non può che riempirci i cuori di gioia e speranza.

Non può che continuare a farci lottare con maggiore forza per un Pianeta più pulito, più sano, piu' giusto».

Dalla BAT alle finali di Sanremo Rock, ed ora i Gadjos lanciano il nuovo singolo "L'impossibile"

Il progetto musicale che unisce Barletta, Andria e Ruvo di Puglia

Pubblicato da **Davide Suriano** - 3 Marzo 2023

C'è nuovo fermento sulla scena musicale Nordbarese, un nuovo singolo è pronto ad affermarsi e far parlare di sé. Si chiama "L'impossibile" ed è il brano realizzato dai Gadjos, band composta dal barlettano Luca Raguseo, 38 anni, voce e fondatore del gruppo, Bianca Lovero, 33enne di Ruvo di Puglia, chitarra, l'andriese Giuseppe Inchingolo, 30 anni, basso, e Vito Nicola Lacerenza, 33 anni, anche lui barlettano, batterista. A partire da oggi, venerdì 3 marzo, "L'impossibile" dei Gadjos è disponibile su ogni piattaforma musicale. Pubblicato anche il videoclip del brano su youtube. Una nuova grande sfida per i quattro ragazzi dopo le ultime apparizioni che hanno fatto parlare molto di loro. Finalisti a Sanremo Rock 2022, i Gadjos attirano l'interesse della ET-TEAM produzioni discografiche di Ettore Diliberto, musicista e produttore musicale. Una collaborazione che ha permesso ai musicisti pugliesi di registrare il loro nuovo singolo presso l'Hukapan Studio di Elio e le Storie Tese. Nel mezzo il concerto tenuto a dicembre scorso sul palco del Rock'n'Roll club di Milano, uno dei locali più importanti del panorama musicale italiano in occasione del "Music Play Festival". In passato quel palcoscenico ha ospitato nomi divenuti poi di fama nazionale come i Subsonica e Le Vibrazioni. Con il brano "L'impossibile" Luca, Bianca, Giuseppe e Vito Nicola puntano al salto di qualità con il desiderio di condividere un progetto che dopo alcuni anni di stallo è tornato rapidamente a brillare. La canzone è una ballad struggente che ascolto dopo ascolto lascia una traccia indelebile nella mente. Uno spaccato della contemporaneità di ciascuno, un faro che guarda dentro l'anima. Così la band pop-rock del Nordbarese proverà a catturare l'attenzione di chi ascolterà il loro nuovo brano.

«Pubblicare un nuovo brano è sempre un momento importante per noi – hanno raccontato i Gadjos -. Si tratta di esporre pezzi di sé stessi all'attenzione degli altri sperando che in essi risuonino le stesse emozioni provate durante la scrittura e l'arrangiamento. Bisogna avere tanto coraggio e un pizzico di orgoglio».

Non molto tempo fa il frontman Luca Raguseo aveva espresso il desiderio di espandere il progetto Gadjos oltre i confini della Puglia dopo un lungo periodo fatto di studio e preparazione. Luca ha fondato il gruppo ben 15 anni fa e non ha mai abbandonato il suo sogno. Oggi al suo fianco ci sono tre ragazzi pronti a stupire insieme a lui, e raggiungere (chissà) "l'impossibile".

Clicca qui per ascoltare il brano.

Pronto Soccorso di Andria, Barchetta (FdI): «Lavori fermi e personale sottodimensionato»

Il consigliere comunale di Fratelli d'Italia rilancia un problema atavico: «L'amministrazione sollevi la questione»

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 3 Marzo 2023

«Sono partiti circa un mese fa i lavori di rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso dell'Ospedale Bonomo di Andria. La finalità degli interventi è quella di "ridurre drasticamente i tempi d'attesa". L'impressione, però, è che i cittadini andriesi e dell'intera provincia, avranno ancora molto da aspettare. Innanzitutto per ciò che riguarda la riqualificazione della struttura. I lavori, infatti, (il cui tempo massimo si aggirava intorno ai 90 giorni) pare si siano, almeno momentaneamente, fermati». Sono le parole contenute in una nota del consigliere comunale di Fratelli d'Italia Andrea Barchetta che rilancia un problema atavico per il "Bonomo".

«Che il pronto soccorso di Andria viva in una situazione insostenibile, è ormai drammaticamente cosa nota. A partire dal succitato e annoso problema dei tempi d'attesa. Causati non solo dalle problematiche strutturali di cui sopra. Non possiamo, infatti, continuare ad ignorare le condizioni di lavoro a cui sono costretti gli operatori, tra turni massacranti e personale sottodimensionato. Un numero di prestazioni giornaliere insostenibile e conseguenti lunghe attese per i codici gialli e verdi. Ciò, chiaramente, non può poi che abbassare il livello e la qualità delle prestazioni stesse».

«L'organico, attualmente, è ridotto da 14 a 6 unità. La vicina Barletta, che circa un mese fa ha inaugurato una nuova ala (più grande e funzionale) del Pronto Soccorso del "Di Miccoli", vanta 16 unità, con turnazioni di 3 e 4 medici contro le due turnazioni giornaliere e una notturna di Andria. Con enorme difficoltà nella gestione delle emergenze. Le stesse criticità del Pronto Soccorso andriese, hanno spinto altresì i medici specializzandi (circa 6 unità) a rinunciare. Un'altra occasione persa. Si è provato, per di più, a sopperire alla mancanza di personale con l'impiego dei medici di chirurgia, che, in teoria, dovrebbero svolgere dei turni durante i propri orari di reparto. Nella realtà, però, rimangono spesso bloccati nei rispettivi reparti per la risoluzione di altre emergenze».

«Il Presidente Emiliano e la variopinta maggioranza in Regione, dovranno prima o poi rendere conto di questa situazione. Nel frattempo, però, ci chiediamo: l'amministrazione comunale di Andria, che dovrebbe tutelare i cittadini e quindi i pazienti andriesi, ne è al corrente? Intende prima o poi sollevare la questione dinanzi e/o assieme alle istituzioni competenti? Non vorremmo si sviluppi un asse di immobilismo tra il centrosinistra andriese e quello regionale, che già negli ultimi 10 anni si è reso protagonista di un depotenziamento del sistema sanitario regionale senza precedenti e che anche sul tanto sbandierato nuovo ospedale di Andria continua a rimanere al punto di partenza: lo stato di validazione del progetto, senza le risorse economiche necessarie».

"Con il cuore show tra passione e solidarietà", Civita: «Evento che mira a scalfire l'iceberg della povertà»

Il ricavato dell'iniziativa sarà utilizzato per l'acquisto di beni alimentari

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 2 Marzo 2023

Sabato 11 marzo, a partire dalle ore 20:00, presso l'Auditorium "Riccardo Baglioni" presso l' Oratorio Sant'Annibale Maria di Francia (Piazzale Gran Sasso), si terrà l'evento solidale "Con il cuore show tra passione e solidarietà": una serata tra spettacoli, show di varietà, cabaret con Brando Rossi (uno dei volti più noti della serie Mudù) e tanto divertimento, il cui ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di beni alimentari da donare all'Emporio Solidale della Misericordia di Andria del Presidente Gianfranco Gilardi che guida le Misericordie di Puglia e la Governatrice locale Angela Vurchio. Si tratta di un servizio di supporto, soprattutto alimentare, per le famiglie più bisognose, realizzato lo scorso anno grazie al lavoro dei volontari gialloclano unitamente alla collaborazione di alcune realtà imprenditoriali e alle donazioni dei cittadini.

L'evento promosso dal consigliere andriese Civita, nonché Vice Presidente della 4° Commissione Consiliare Permanente dei "Servizi" (competente ad esprimere proposte deliberative concernenti i servizi sociali, ecologici e sanitari, dell'istruzione, cultura, sport, spettacolo e tempo libero): «Mira a scalfire, unitamente ad altri eventi solidali organizzati in passato, l'iceberg della povertà che, purtroppo, continua a sussistere nel nostro territorio – prosegue Civita – Per questo, il mio impegno politico di fare del sostegno a chi si trova in condizioni indigenti è una priorità della mia agenda politica. La mia è una politica pronta a tracciare percorsi di speranza e visione. Pronta a mettersi costantemente in ascolto con le realtà più difficili del territorio, per poi tendere la mano a chi vive in condizioni economiche precarie. Bisogna necessariamente continuare a sensibilizzare il territorio sull'importanza della raccolta alimentare – conclude il consigliere – Spero che anche questo evento diventi un veicolo importante per trasmettere alla cittadinanza temi importanti sui quali riflettere, con l'auspicio che la comunità possa aprirsi di più alla solidarietà. Solo se c'è
l'impegno da parte di noi tutti, possiamo raggiungere risultati concreti e appaganti. Non perdiamo lo spirito di solidarietà che ci unisce».

Programma evento:
-Show varietà Spettacolo con giovani "Cantanti" talenti del nostro territorio a cura del cantante andriese Antonio Montereale;
-Ballo a cura delle allieve di "YAMAYRAH";

-Danze orientali (Molfetta) con l'insegnante Pasqua de Nichilo;
– Ballo/Coreografia a cura della Scuola Savi Dance Studio dell'insegnante Savino Tota;
– Cabaret direttamente dalla serie Mudù il comico Brando Rossi Special Guest della serata.

Presenta la serata Giuseppe Zingaro. Co-conduttrice Mariangela Fortunato.
Ingresso con contributo complicità.
INFO: 327/4190263.

Medaglie di commiato ai poliziotti in congedo per limiti d'età: cerimonia in Questura

Undici i poliziotti andati in pensione, il Questore Pellicone: «Ringraziato per i sacrifici professionali e personali»

Pubblicato da **Redazione news24.city** · 2 Marzo 2023

Nel corso della mattinata, il Questore Roberto Pellicone ha consegnato le Medaglie di Commiato riconosciute dal Capo della Polizia ai poliziotti in congedo per raggiunti limiti di età. Sono state consegnate 11 Medaglie a colleghi che hanno trascorso la loro vita nella Polizia di Stato e che sono andati in congedo dopo aver ricoperto diversi incarichi in quasi tutti gli Uffici della provincia e delle Specialità della Polizia di Stato.

Durante la cerimonia il Questore ha voluto esprimere la gratitudine da parte della Polizia di Stato della quale faranno per sempre parte. "ho fortemente desiderato organizzare questo momento per ringraziare personalmente ognuno di voi per tutti i sacrifici professionali e personali profuse. Grazie per la lealtà, la passione e la professionalità con cui avete affrontato ogni giorno di servizio. La porta della Questura è sempre aperta ed io sono a vostra disposizione", queste le parole con cui il Questore ha voluto salutare il personale in congedo.

Hanno ricevuto le medaglie di commiato:

Commissario Roberto Damato, Sostituto Commissario Coordinatore Manlio Di Renzo, Sostituto Commissario Pietro Colucci, Ispettore Superiore Vito Felice Montaruli, Ispettore Aurelio Cognetti, Ispettore Giovanni Fasanella, Sovrintendente Capo Coordinatore Lorenzo Carbutti, Sovrintendente Capo Coordinatore Giuseppe Nappi, Sovrintendente Capo Disciglio Nicola, Sovrintendente Michele Pansini e Assistente Capo Coordinatore Andrea Falconetti.

Il processo sulla tragedia ferroviaria tra Andria e Corato non riparte: ancora un rinvio e cinque udienze cancellate

Molto probabile lo slittamento della sentenza di primo grado. Lo slittamento nel giorno del disastro (molto simile) in Grecia

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 2 Marzo 2023

Ci sarebbe dovuta esser un'accelerazione per il processo sulla tragedia ferroviaria del 12 luglio 2016 sulla tratta Andria – Corato ma è arrivato un altro stop. Ieri e oggi, infatti, erano previste due udienze davanti al collegio giudicante del Tribunale di Trani ma il processo non è mai ripartito. Tutto rinviato al 16 marzo quando saranno ormai trascorsi due mesi dall'ultima udienza svolta e cioè quella del 23 gennaio. Il rinvio si è reso necessario, come nelle precedenti altre circostanze, a causa di problemi di salute. In questo caso si è trattato di uno dei giudici ma è già accaduto anche agli avvocati difensori impegnati nelle fasi difensive. Un nulla di fatto che fa slittare ben cinque udienze già calendarizzate ed, inevitabilmente, anche la sentenza di primo grado. Dopo oltre 3 anni di processo e 100 teste ascoltati resta ancora lontana diversi mesi la parola fine su questo primo capitolo della vicenda giudiziaria che è seguita alla terribile tragedia ferroviaria con 23 vittime ed oltre 50 feriti.

Tra le altre cose il rinvio è arrivato proprio nel giorno in cui a poca distanza dalla Puglia, esattamente in Grecia, si consumava una enorme tragedia molto simile a quella del tratto ferroviario del nord barese. Il treno intercity che si è scontrato frontalmente con un treno merci sulla tratta Atene-Salonicco. Un bilancio parziale che parla di oltre 40 morti e 130 feriti ma ci sono ancora una cinquantina di dispersi. Le analogie con quell'incidente del 2016 però sono molteplici e riguardano per esempio il binario unico ed il blocco telefonico utilizzato, un errore umano nell'invio del via libera su quel binario, la vetustà della rete non aggiornata a standard di sicurezza più moderni. Tra le altre cose la Hellenic Train, che gestisce la tratta, è al 100 per cento controllata da Trenitalia mentre il sistema complessivo sulla rete greca viene lentamente modernizzato.

Corsi e ricorsi da cui purtroppo si impara sempre troppo poco evidentemente. Resta anche la certezza che a pesare ulteriormente su chi ha perso i propri cari in questi terribili incidenti è la lentezza del giudizio. Una giustizia che nel caso della tragedia della Bari Nord attende il primo grado da ormai sette anni e con diversi reati che potrebbero arrivare anche a prescrizione.

Violento scontro frontale tra auto sulla strada per il Castel del Monte: due feriti

E' accaduto attorno alle 9 di questa mattina sulla SS170 ad un chilometro dall'abitato di Andria

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 2 Marzo 2023

Uno scontro frontale, per cause in corso di accertamento questa mattina poco prima delle 9, sulla SS 170 a circa un chilometro da Andria in direzione Castel del Monte. Due i feriti, un uomo ed una donna, soccorsi dall'intervento di due equipe sanitarie del 118 provenienti da Andria e da Corato. Sul posto anche Polizia Locale e carabinieri.

Strada parzialmente chiusa anche per consentire i rilievi ed il ripristino dell'arteria stradale visto che una delle due vetture ha terminato la sua corsa a centro strada. L'impatto tra due utilitarie ha completamente distrutto, per entrambe, la parte anteriore ma sarebbe coinvolto anche un terzo veicolo. I feriti sono stati trasportati al "Bonomo" di Andria in codice giallo.

Fidelis, 14 partite di fila senza vittoria: mai così male dalla stagione 2017/18

Sabato pomeriggio la sfida alla Gelbison "ultima spiaggia" per coltivare la speranza playout

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 2 Marzo 2023

Quattordici partite di fila senza vittorie: con il ko casalingo nel derby contro il Foggia la Fidelis Andria ha eguagliato se stessa. O meglio, il suo ruolino di marcia nella stagione 2017/18, quella avviata con Valeriano Loseto in panchina e una squadra molto giovane, con alcuni esordienti nella categoria – su tutti l'attaccante Michele Scaringella – in campo. Allora le 14 partite consecutive senza intascare i tre punti maturarano tra la prima e la quattordicesima giornata, con 10 pareggi e 4 sconfitte a determinare la fine anticipata dell'esperienza dell'allenatore barese in panchina e l'arrivo di Aldo Papagni, gestione nata con il 5-1 sul campo dell'Akragas e conclusa con la salvezza di fine stagione senza dover passare per i playout.

Gli spareggi salvezza ora sono invece il massimo obiettivo raggiungibile per la Fidelis allenata da Bruno Trocini. Che non vince da fine novembre e in questi tre mesi ha anche cambiato allenatore, passando da Doudou all'ex Rende, Virtus Francavilla e Potenza. Il ruolino di marcia dei biancoazzurri è però addirittura lontano anche da quello della Fidelis 2017/18 che non sapeva vincere: questa squadra ha ottenuto sei punti, frutto di altrettanti pareggi, e incassato otto sconfitte. A impressionare negativamente, in particolare, è l'incapacità dell'attacco di pungere: appena tre le reti realizzate in questo parziale, con l'ultima marcatura che risale al 29 gennaio, con il centro del provvisorio 2-1 di Bolsius sul campo del Picerno. Al termine della regular season mancano nove giornate e il penultimo posto, occupato dalla Viterbese, è distante cinque punti. Per questo il match di sabato contro la Gelbison ha tutte le sembianze di un'ultima spiaggia: occorre vincere per continuare a tenere accesa almeno la fiammella della speranza. E per farlo ci si appella anche alla cabala: l'ultima vittoria della Fidelis in campionato è arrivata contro un'altra formazione campana, il Giugliano.

LE FOTO

"Integration League": 10 ospiti della comunità Migrantesliberi rappresenteranno i colori biancoazzurri

di *Sabino Liso*

"Integration League"

La Fondazione Migrantes – CEI e l'Ufficio Migrantes della Diocesi di Andria hanno coinvolto alcuni ragazzi della Migrantesliberi per rappresentare la Fidelis Andria nel progetto promosso da Lega Pro

VENERDÌ 3 MARZO 2023 scrivi un commento 20

1 / 6

"Integration League"

La Fondazione Migrantes – CEI e l'Ufficio Migrantes della Diocesi di Andria hanno coinvolto la comunità ***Migrantesliberi*** per rappresentare la **Fidelis Andria** nel progetto "Integration League" promosso da Lega Pro, Unhcr, Project School e cofinanziato dall'Unione Europea.

Un'opportunità unica che favorisce l'incontro e l'integrazione sul territorio grazie allo sport: coloro che faranno parte delle squadre parteciperanno ad un allenamento settimanale preparatorio al campionato conclusivo che si svolgerà da aprile a giugno 2023.

Ancona, Cesena, Feralpisalò, Virtus Francavilla, Monopoli, Potenza e Reggiana sono le squadre che hanno aderito all'iniziativa.

Il calcio è un linguaggio universale: anche usando lingue differenti in campo tutti sono sempre riusciti a "comunicare" tra di loro. Il calcio permette di superare barriere culturali, linguistiche, caratteriali e rimettere al centro le persone.

È partendo da queste certezze che *Lega Pro* ha deciso di creare una nuova competizione mista che potesse fare del campo da calcio un luogo di relazione, di incontro. Un campo di vita. Integration League è una proposta ai territori per venire incontro alle loro esigenze di integrazione e inclusione. Per dialogare con le istituzioni e le comunità locali nell'ottica di costruire un ponte fra persone, così come solo lo sport può fare.

Nel progetto sportivo sono coinvolti 10 ospiti della comunità Migrantesliberi a cui mandiamo un grosso in bocca al lupo per l'esperienza che, siamo certi, "sportivamente" e umanamente li vede già Campioni!

venerdì 3 Marzo 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

fidelis | Integration League | ufficio migrantes

Notifiche ▾ Login

Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

LA NOTA

Pronto Soccorso "Bonomo", Barchetta: «Lavori fermi e personale sottodimensionato»

Triage pronto soccorso Bonomo

«L'amministrazione comunale di Andria, che dovrebbe tutelare i cittadini e quindi i pazienti andriesi, ne è al corrente? Intende prima o poi sollevare la questione dinanzi e/o assieme alle istituzioni competenti?»

VENERDÌ 3 MARZO 2023 scrivi un commento 56

Il consigliere comunale Andrea Barchetta (FdI) sul Pronto Soccorso dell'Ospedale Bonomo: «Sono partiti circa un mese fa i lavori di rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso dell'Ospedale Bonomo di Andria. La finalità degli interventi è quella di "ridurre drasticamente i tempi d'attesa". L'impressione, però, è che i cittadini andriesi e dell'intera provincia, avranno ancora molto da aspettare. Innanzitutto per ciò che riguarda la riqualificazione della struttura. I

lavori, infatti, (il cui tempo massimo si aggirava intorno ai 90 giorni) pare si siano, almeno momentaneamente, fermati.

Che il pronto soccorso di Andria viva in una situazione insostenibile, è ormai drammaticamente cosa nota. A partire dal succitato e annoso problema dei tempi d'attesa. Causati non solo dalle problematiche strutturali di cui sopra. Non possiamo, infatti, continuare ad ignorare le condizioni di lavoro a cui sono costretti gli operatori, tra turni massacranti e personale sottodimensionato. Un numero di prestazioni giornaliere insostenibile e conseguenti lunghe attese per i codici gialli e verdi. Ciò, chiaramente, non può poi che abbassare il livello e la qualità delle prestazioni stesse.

L'organico, attualmente, è ridotto da 14 a 6 unità. La vicina Barletta, che circa un mese fa ha inaugurato una nuova ala (più grande e funzionale) del Pronto Soccorso del "Di Miccoli", vanta 16 unità, con turnazioni di 3 e 4 medici contro le due turnazioni giornaliere e una notturna di Andria. Con enorme difficoltà nella gestione delle emergenze. Le stesse criticità del Pronto Soccorso andriese, hanno spinto altresì i medici specializzandi (circa 6 unità) a rinunciare. Un'altra occasione persa. Si è provato, per di più, a sopperire alla mancanza di personale con l'impiego dei medici di chirurgia, che, in teoria, dovrebbero svolgere dei turni durante i propri orari di reparto. Nella realtà, però, rimangono spesso bloccati nei rispettivi reparti per la risoluzione di altre emergenze.

Il Presidente Emiliano e la variopinta maggioranza in Regione, dovranno prima o poi rendere conto di questa situazione. Nel frattempo, però, ci chiediamo: l'amministrazione comunale di Andria, che dovrebbe tutelare i cittadini e quindi i pazienti andriesi, ne è al corrente? Intende prima o poi sollevare la questione dinanzi e/o assieme alle istituzioni competenti? Non vorremmo si sviluppi un asse di immobilismo tra il centrosinistra andriese e quello regionale, che già negli ultimi 10 anni si è reso protagonista di un depotenziamento del sistema sanitario regionale senza precedenti e che anche sul tanto sbandierato nuovo ospedale di Andria continua a rimanere al punto di partenza: lo stato di validazione del progetto, senza le risorse economiche necessarie».

venerdì 3 Marzo 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

andrea barchetta | Bonomo | pronto soccorso

Notifiche ▾ Login

Commenta per primo questo articolo!

LE DICHIARAZIONI

PD Andria: «Con Salvini prima e Piantedosi poi, abbiamo perso ogni minima parvenza di umanità»

partito democratico

«Come Coordinamento del Partito Democratico di Andria non possiamo restare indifferenti rispetto alla strage di Cutro, alle bare senza nomi, rispetto alle speranze finite in fondo al mare»

VENERDÌ 3 MARZO 2023 scrivi un commento 15

"L'indifferenza è il peso morto della storia, è la materia inerte in cui affogano spesso gli entusiasmi più splendenti. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità..."

«Queste parole di Antonio Gramsci richiamate qualche giorno fa da una coraggiosa preside fiorentina che esortava i propri studenti ad opporsi alle logiche squadriste, rimbombano nelle

nostre coscienze di fronte ai fatti di questi giorni – commenta Gianni Addario, segretario PD Andria -.

Come Coordinamento del Partito Democratico di Andria non possiamo restare indifferenti rispetto alla strage di Cutro, alle bare senza nomi, rispetto alle speranze finite in fondo al mare ed in questi giorni di dolore ci stringiamo intorno alle persone ed alle comunità che vivono sulla propria pelle questo dramma.

Confidiamo nel lavoro della magistratura, affinché vengano appurate le responsabilità penali e duramente perseguiti i colpevoli a partire dagli scafisti, dai trafficanti di essere umani e di eventuali complici o fiancheggiatori che speculano sulla disperazione. Ma soprattutto non riusciamo ad essere indifferenti rispetto alle parole ed agli atteggiamenti del ministro Piantedosi ed agli atteggiamenti ed alle parole d'ordine di questa becera destra.

È vero, il problema dei flussi migratori è difficilmente governabile. È vero, questa non è la prima tragedia in mare ed è soltanto auspicabile che possa esserne l'ultima. È vero che con tragedie simili hanno dovuto farci i conti i governi di ogni colore politico. Ma è anche vero che, con Salvini prima e Piantedosi poi, abbiamo perso ogni minima parvenza di umanità: la deprecabile differenziazione tra "veri" o "sedicenti" profughi e migranti economici, la definizione di "carico residuale" riferita a persone bloccate sulle navi delle Ong, i tentativi di ostacolarne l'attività offrendo approdi distanti, se non chiudendo i porti, sono atti politici che non possono lasciare indifferenti e questo naufragio non fa che smascherare le profonda ipocrisia di certa politica.

Questi atteggiamenti, queste parole d'ordine sono più che sufficienti per acclarare l'inadeguatezza di certi soggetti e di certa politica, al di là delle eventuali responsabilità dell'attuale governo sulla cattiva gestione o peggio ancora sugli omessi soccorsi di domenica scorsa. Non è il fatto specifico di Cutro, che pur dovrà essere chiarito anche sul piano politico, ma la sommatoria dell'azione o mancata azione quotidiana che ci fa chiedere con forza un cambio di rotta politica, prima ancora delle pur dovute dimissioni dei ministri degli interni e delle infrastrutture.

"Chi vive veramente non può non essere cittadino, e parteggiare. Indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti", scriveva Gramsci. Oggi sentiamo di parteggiare per chi parte per fuggire da prospettive di morte, che siano dovute a guerre o carestie poco importa. Bisogna evitare ad ogni costo che trovino la morte in mare perfino a pochi metri dalla salvezza. Ma soprattutto speriamo che nessuno possa sentirsi indifferente».

venerdì 3 Marzo 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

LE FOTO

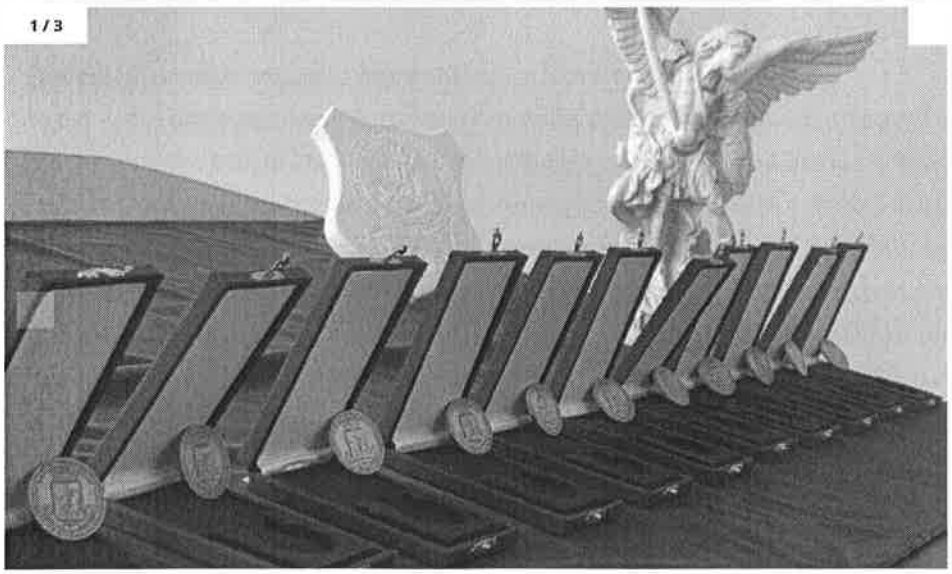
Consegnate 11 medaglie di commiato a poliziotti in congedo

Consegnate 11 medaglie di commiato a poliziotti in congedo

Il Questore Pellicone ha ricevuto stamane gli agenti che hanno trascorso la loro vita nella Polizia di Stato e che sono andati in congedo dopo aver ricoperto diversi incarichi in quasi tutti gli Uffici della provincia e delle Specialità della Polizia di Stato

GIOVEDÌ 2 MARZO 2023 scrivi un commento 842

1 / 3



Consegnate 11 medaglie di commiato a poliziott

Nel corso della mattinata, il Questore Roberto Pellicone ha consegnato le Medaglie di Commiato riconosciute dal Capo della Polizia ai poliziotti in congedo per raggiunti limiti di età. Sono state consegnate 11 Medaglie a colleghi che hanno trascorso la loro vita nella Polizia di Stato e che sono andati in congedo dopo aver ricoperto diversi incarichi in quasi tutti gli Uffici della provincia e delle Specialità della Polizia di Stato.

Durante la cerimonia il Questore ha voluto esprimere la gratitudine da parte della Polizia di Stato della quale faranno per sempre parte.

«Ho fortemente desiderato organizzare questo momento per ringraziare personalmente ognuno di voi per tutti i sacrifici professionali e personali profuse. Grazie per la lealtà, la passione e la professionalità con cui avete affrontato ogni giorno di servizio. La porta della Questura è sempre aperta ed io sono a vostra disposizione», queste le parole con cui il Questore ha voluto salutare il personale in congedo.

Hanno ricevuto le medaglie di commiato: Commissario Roberto Damato, Sostituto Commissario Coordinatore Manlio Di Renzo, Sostituto Commissario Pietro Colucci, Ispettore Superiore Vito Felice Montaruli, Ispettore Aurelio Cognetti, Ispettore Giovanni Fasanella, Sovrintendente Capo Coordinatore Lorenzo Carbutti, Sovrintendente Capo Coordinatore Giuseppe Nappi, Sovrintendente Capo Disciglio Nicola, Sovrintendente Michele Pansini e Assistente Capo Coordinatore Andrea Falconetti.

giovedì 2 Marzo 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

congedo | medaglie agenti polizia di stato | pensione | Roberto Pellicone

Notifiche ▾ Login

Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

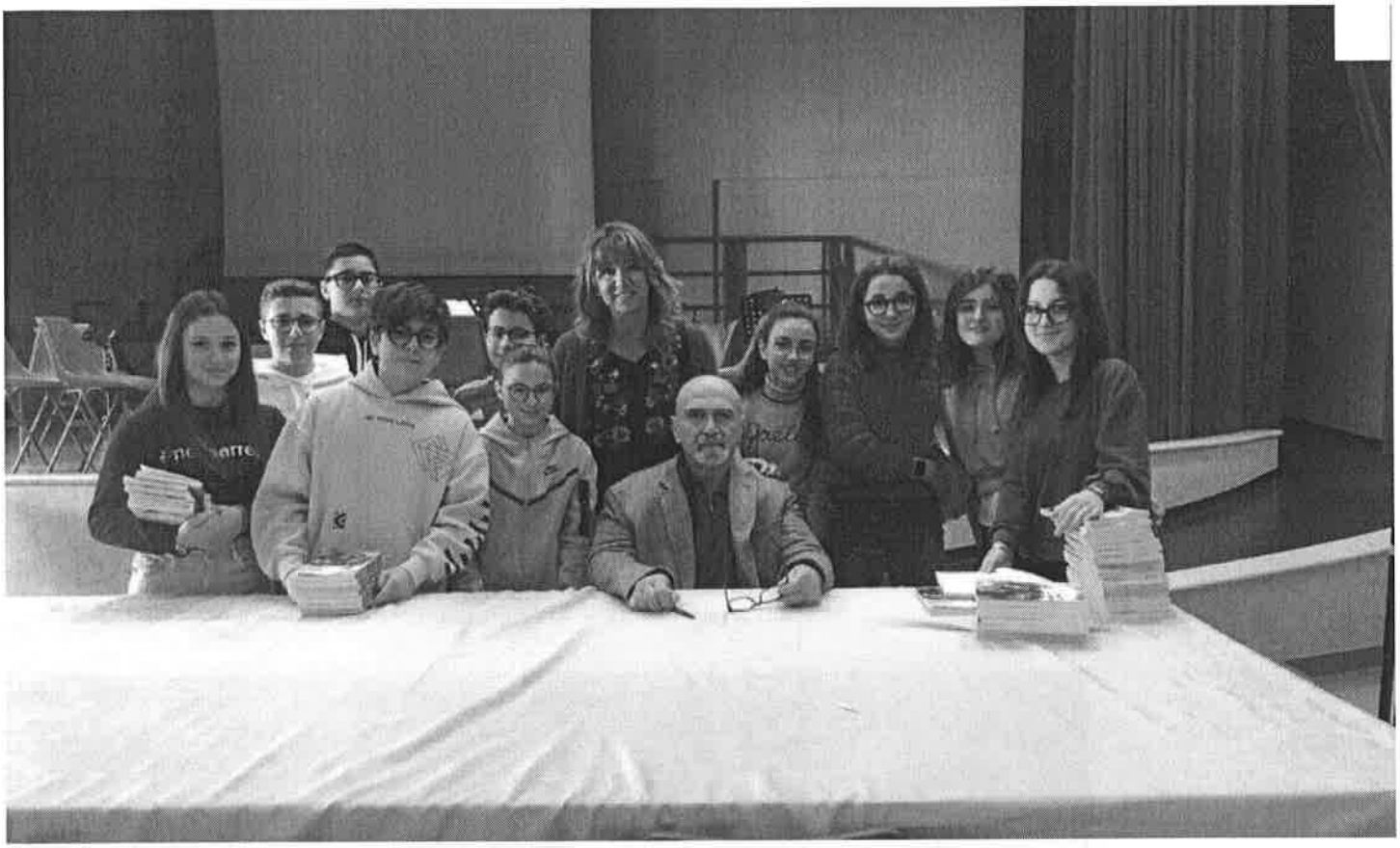
Non ci sono articoli correlati a questa notizia.

Scrivi il tuo articolo

Hai una notizia da condividere con gli altri lettori? Scrivi ora il tuo articolo.

IL RESOCONTO

Gli alunni della Cafaro incontrano lo scrittore Maurizio Giannini



Gli alunni della Cafaro incontrano lo scrittore Maurizio Giannini

Una preziosa occasione per riflettere in maniera condivisa e collettiva su un periodo tanto buio quanto di rinnovamento e cambiamento che ha toccato la vita di ciascuno di noi

VENERDÌ 3 MARZO 2023 scrivi un commento 52

Nell'ambito del progetto di promozione della lettura l'IC "Verdi-Cafaro" ha organizzato una trilogia di "Incontri con l'Autore".

Dopo l'incontro con lo scrittore napoletano Roberto Bratti, le classi seconde della scuola secondaria di primo grado "Cafaro" hanno incontrato e dialogato con lo scrittore Maurizio Giannini, autore, insieme a Giuseppina Colonna, del libro "Amicizia&Lockdown", edito da "Il Rubino".

Il romanzo, che ha molto coinvolto i ragazzi per le tematiche di stretta attualità e vicine al vissuto degli stessi, narra la storia di amicizia nata sui social tra due adolescenti durante la faticosa pandemia causata dal Covid19: Sara, una ragazza di Roma con il sogno di visitare la Grande Mela e Jhonny, un ragazzo di New York da sempre innamorato della Città Eterna.

Il libro è stato una preziosa occasione per riflettere in maniera condivisa e collettiva su un periodo tanto buio quanto di rinnovamento e cambiamento che ha toccato la vita di ciascuno di noi.

venerdì 3 Marzo 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

verdi cafaro

Notifiche ▾ Login

Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

L'APPROFONDIMENTO

Disagio psichico e farmaci

a cura di *Saverio Costantino e Marilù Liso*

Disagio psichico e farmaci

Un tandem vincente se si associano nel modo giusto psicoterapia e psicofarmaci. L'approfondimento dello psicologo e psicoterapeuta, Saverio Costantino e della psichiatra, Marilù Liso

VENERDÌ 3 MARZO 2023 scrivi un commento 32

La psicoterapia da sola in tanti contenuti psicopatologici non basta, il trattamento elettivo resta il percorso integrato con la farmacologia. Quando la persona ha completamente perso la capacità di "funzionare" nella propria vita, i due approcci integrati sono fondamentali.

Intanto sgombriamo il campo da radicalismi per cui ognuno difende il proprio territorio; chi fa il medico, qualunque sia la branca specialistica, non deve rimuovere l'importanza del disagio psichico che, se non letto, rischia di far naufragare il paziente che annega provando il grande peso della incomprensione.

Anche il delirio di onnipotenza di alcuni psicoterapeuti spesso tende a non considerare la multidisciplinarità di un approccio efficace.

Lavorare soli, senza una reciprocità multiprofessionale, spesso presenta al paziente il conto dei fallimenti negli esiti terapeutici.

Immaginate un attacco di panico che accede al pronto soccorso con sintomi cardiologici. Non riconosciuto o, magari, approcciato con la sola superficiale prescrizione farmacologica, dove porterebbe? Per quanto possa essere utile la prescrizione farmacologica, senza una adeguata spiegazione terapeutica, accompagnata anche dalla necessità di un percorso di psicoterapia, questo approccio sarà destinato al fallimento, con una sicura scarsa compliance terapeutica.

Estendibile tale lettura ad un disturbo bipolare, ad un contenuto depressivo, un disturbo alimentare e a tanti altri profili psicopatologici.

Fare riferimento a un professionista oggi è spesso affidato alla ricerca mediatica, ma non dimentichiamoci che essere psicologi, psichiatri, avere insomma un qualsiasi profilo disciplinare, non è un percorso imprenditoriale, ma una vera opera artigianale. Ogni persona, in quest'opera, viene accolta, riconosciuta, accompagnata a comprendere il suo disturbo, non associata ad un numero e quindi ad una terapia standard applicata in maniera generalizzata.

La multidisciplinarità nessuno la nega, ma metterla in pratica è spesso difficile, poiché bisogna superare la competizione e l'incapacità di dialogo tra professionisti autoreferenziali.

La vera bravura probabilmente non è solo nel somministrare i farmaci in maniera appropriata, ma è nel saper riconoscere quando non somministrarli proprio, lasciando spazio alla psicoterapia.

La domanda relativa alla paura di diventare dipendenti dal farmaco, domanda molto frequente, va spiegata sottolineando che la vera dipendenza non la crea la terapia, ma è nelle prassi sbagliate.

Il trattamento integrato non è una teoria, ma una necessità, e la pragmatica la attesta come efficace.

venerdì 3 Marzo 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

IL FATTO

Incidente sulla strada per Castel del Monte, due i feriti

Bonomo

I feriti, un uomo ed una donna, sono stati soccorsi dai sanitari del 118 e trasportati al "Bonomo" di Andria

GIOVEDÌ 2 MARZO 2023 scrivi un commento 693

È di due feriti il bilancio dello scontro frontale avvenuto questa mattina sulla ss. 170 dir. A in direzione Castel del Monte: due le vetture coinvolte direttamente nel sinistro, avvenuto a circa un chilometro dall'abitato, che sono state entrambe distrutte nella parte anteriore. Un altro veicolo sarebbe coinvolto ma senza ulteriori feriti.

I feriti, un uomo ed una donna, sono stati soccorsi dai sanitari del 118 e trasportati al "Bonomo" di Andria.

Sul posto sono intervenuti anche gli Agenti della Polizia Locale e i Carabinieri per i rilievi del caso.

La strada è stata in parte chiusa per le operazioni di rimozione e messa in sicurezza.

giovedì 2 Marzo 2023
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Castel del Monte | Incidente

Notifiche ▾ Login

Commenta per primo questo articolo!

B I

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

È "febbre" Tom Cruise, tra le possibili tappe della star hollywoodiana il nostro Castel del Monte

Tragedia Cutro, Pd Andria: "serve cambio di rotta politica"

2 Marzo 2023

"L'indifferenza è il peso morto della storia, è la materia inerte in cui affogano spesso gli entusiasmi più splendenti. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. E' la fatalità..." "Queste parole di ***Antonio Gramsci*** *richiamate qualche giorno fa da una coraggiosa preside fiorentina che esortava i propri studenti ad opporsi alle logiche squadriste, rimbombano nelle nostre coscienze di fronte ai fatti di questi giorni"* – lo ricorda il Coordinamento del ***Partito Democratico*** di **Andria** che aggiunge:

"non possiamo restare indifferenti rispetto alla strage di ***Cutro****, alle bare senza nomi, rispetto alle speranze finite in fondo al mare ed in questi giorni di dolore ci stringiamo intorno alle persone ed alle comunità che vivono sulla propria pelle questo dramma. Confidiamo nel lavoro della magistratura, affinché vengano appurate le responsabilità penali e duramente perseguiti i colpevoli a partire dagli scafisti, dai trafficanti di essere umani e di eventuali complici o fiancheggiatori che speculano sulla disperazione. Ma soprattutto non riusciamo ad essere indifferenti rispetto alle parole ed agli atteggiamenti del ministro Piantedosi ed agli atteggiamenti ed alle parole d'ordine di questa becera destra"* – osservano i dem andriesi che proseguono:

"È vero, il problema dei flussi migratori è difficilmente governabile. È vero, questa non è la prima tragedia in mare ed è soltanto auspicabile che possa esserne l'ultima. È vero che con tragedie simili hanno dovuto farci i conti i governi di ogni colore politico. Ma è anche vero che, con ***Salvini*** *prima e* ***Piantedosi*** *poi, abbiamo perso ogni minima parvenza di* ***umanità****: la deprecabile differenziazione tra "veri" o "sedicenti" profughi e migranti economici, la definizione di "carico residuale" riferita a persone bloccate sulle navi delle Ong, i tentativi di ostacolarne l'attività offrendo approdi distanti, se non chiudendo i porti, sono atti politici che non possono lasciare indifferenti e questo naufragio non fa che smascherare le profonda ipocrisia di certa politica"* – proseguono dal Pd andriese che conclude:

"Questi atteggiamenti, queste parole d'ordine sono più che sufficienti per acclarare l'inadeguatezza di certi soggetti e di certa politica, al di là delle eventuali responsabilità dell'attuale governo sulla cattiva gestione o peggio ancora sugli omessi soccorsi di domenica scorsa. Non è il fatto specifico di Cutro, che pur dovrà essere chiarito anche sul piano politico, ma la sommatoria dell'azione o mancata azione quotidiana che ci fa chiedere con forza un ***cambio di rotta politica****, prima ancora delle pur dovute dimissioni dei ministri degli interni e delle infrastrutture. "Chi vive veramente non può non essere cittadino, e parteggiare. Indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti", scriveva Gramsci. Oggi sentiamo di parteggiare per chi parte per fuggire da prospettive di morte, che siano dovute a guerre o carestie poco importa"* – concludono dal *Pd* di Andria.

Ospedale di Andria, FdI: "Pronto Soccorso con meno personale di quello di Barletta. Quali i provvedimenti dell'amministrazione cittadina?"

2 Marzo 2023

"Sono partiti circa un mese fa i lavori di rifunzionalizzazione del ***Pronto Soccorso*** *dell'****Ospedale Bonomo di Andria****. La finalità degli interventi è quella di "****ridurre drasticamente i tempi d'attesa****". L'impressione, però, è che i cittadini andriesi e dell'intera provincia, avranno ancora molto da aspettare. Innanzitutto per ciò che riguarda la riqualificazione della struttura. I lavori, infatti, (il cui tempo massimo si aggirava intorno ai 90 giorni) pare si siano, almeno momentaneamente, fermati"* – ricordano dal coordinamento cittadino di ***Fratelli d'Italia*** **Andria** che prosegue:

"Che il pronto soccorso di Andria viva in una situazione insostenibile, è ormai drammaticamente cosa nota. A partire dal succitato e annoso problema dei ***tempi d'attesa****. Causati non solo dalle problematiche strutturali di cui sopra. Non possiamo, infatti, continuare ad ignorare le condizioni di lavoro a cui sono costretti gli operatori, tra* ***turni massacranti*** *e* ***personale sottodimensionato****. Un numero di prestazioni giornaliere insostenibile e conseguenti lunghe attese per i codici gialli e verdi. Ciò, chiaramente, non può poi che abbassare il livello e la qualità delle prestazioni stesse"* – proseguono da *FdI* Andria che aggiunge:

"L'organico, attualmente, è ***ridotto da 14 a 6 unità****. La vicina* ***Barletta****, che circa un mese fa ha inaugurato una nuova ala (più grande e funzionale) del Pronto Soccorso del "****Di Miccoli****", vanta* ***16 unità****, con turnazioni di 3 e 4 medici contro le due turnazioni giornaliere e una notturna di Andria. Con enorme difficoltà nella gestione delle emergenze. Le stesse criticità del Pronto Soccorso andriese, hanno spinto altresì i medici specializzandi (circa 6 unità) a* ***rinunciare****. Un'altra occasione persa. Si è provato, per di più, a sopperire alla mancanza di personale con l'impiego dei medici di chirurgia, che, in teoria, dovrebbero svolgere dei turni durante i propri orari di reparto. Nella realtà, però, rimangono spesso bloccati nei rispettivi reparti per la risoluzione di altre emergenze"* – hanno aggiunto dal gruppo di Fratelli d'Italia di Andria:

*"Il Presidente **Emiliano** e la variopinta maggioranza in Regione, dovranno prima o poi rendere conto di questa situazione. Nel frattempo, però, ci chiediamo: l'amministrazione comunale di Andria, che dovrebbe tutelare i cittadini e quindi i pazienti andriesi, ne è al corrente? Intende prima o poi sollevare la questione dinanzi e/o assieme alle istituzioni competenti? Non vorremmo si sviluppi un asse di immobilismo tra il centrosinistra andriese e quello regionale, che già negli ultimi 10 anni si è reso protagonista di un **depotenziamento del sistema sanitario regionale** senza precedenti e che anche sul tanto sbandierato nuovo ospedale di Andria continua a rimanere al punto di partenza: lo stato di validazione del progetto, senza le risorse economiche necessarie"* – hanno concluso da *Fratelli d'Italia* Andria.

Riguardo il blog di ***VideoAndria.com***, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo **>https://t.me/andriabarlettatrani<** da ***Instagram*** al seguente indirizzo **>instagram.com/andriapuglia<** oltre che da ***Facebook*** cliccando "*mi piace*" su **>Facebook.com/VideoAndriaWebtv<** e da ***Twitter*** al seguente indirizzo **>twitter.com/videoandria<**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews**.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo: **https://t.me/andriabarlettatrani**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews.**

Andria: consegnate 11 Medaglie di commiato a poliziotti in congedo. Il Questore Pellicone: "Ringrazio personalmente ognuno di voi per tutti i sacrifici professionali e personali"

2 Marzo 2023

Il Questore di Barletta Andria Trani ha consegnato le medaglie di commiato ai poliziotti in congedo. Nel corso della mattinata, il Questore **Roberto Pellicone** ha consegnato le **Medaglie di Commiato** riconosciute dal Capo della Polizia ai poliziotti in congedo per raggiunti limiti di età. Sono state consegnate **11 Medaglie** a colleghi che hanno trascorso la loro vita nella Polizia di Stato e che sono andati in congedo dopo aver ricoperto diversi incarichi in quasi tutti gli Uffici della provincia e delle Specialità della Polizia di Stato.

Durante la cerimonia il Questore ha voluto esprimere la gratitudine da parte della Polizia di Stato della quale faranno per sempre parte. *"ho fortemente desiderato organizzare questo momento per ringraziare personalmente ognuno di voi per tutti i sacrifici professionali e personali profuse. Grazie per la lealtà, la passione e la professionalità con cui avete affrontato ogni giorno di servizio. La porta della Questura è sempre aperta ed io sono a vostra disposizione"*, queste le parole con cui il Questore ha voluto salutare il personale in congedo.
Hanno ricevuto le medaglie di commiato:

Commissario **Roberto Damato**, Sostituto Commissario Coordinatore **Manlio Di Renzo**, Sostituto Commissario **Pietro Colucci**, Ispettore Superiore **Vito Felice Montaruli**, Ispettore **Aurelio Cognetti**, Ispettore **Giovanni Fasanella**, Sovrintendente Capo Coordinatore **Lorenzo Carbutti,** Sovrintendente Capo Coordinatore **Giuseppe Nappi**, Sovrintendente Capo **Disciglio Nicola**, Sovrintendente **Michele Pansini** e Assistente Capo Coordinatore **Andrea Falconetti**.

Andria: il ricordo di Gino Strada brilla con la nuova illuminazione a San Valentino

2 Marzo 2023

Proprio nei giorni in cui l'Italia (e non solo) piange una nuova tragedia avvenuta sulle nostre coste, ad **Andria** si consolidano gli interventi per tutelare un'opera in memoria di **Gino Strada**. Lo ha reso noto sui social il Sindaco **Giovanna Bruno**:

*"Illuminata l'area di **san Valentino** che ospita il bellissimo murales di **Gino Strada**, fondatore di **Emergency**. Nella seconda giornata del Festival, la testimone di legalità sarà Simonetta Gola, moglie del compianto medico umanitario. **Appuntamento dalle ore 17 del 2 marzo, presso il CPIA BAT (scuola Imbriani-Salvemini)**, intitolata proprio al grande Gino Strada"* – ha concluso la Sindaca Bruno su Facebook.

Riguardo il blog di ***VideoAndria.com***, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo **>https://t.me/andriabarlettatrani<** da ***Instagram*** al seguente indirizzo **>instagram.com/andriapuglia<** oltre che da ***Facebook*** cliccando "*mi piace*" su **>Facebook.com/VideoAndriaWebtv<** e da ***Twitter*** al seguente indirizzo **>twitter.com/videoandria<**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews**.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

"Ad Andria si parla tanto di pari opportunità ma da oltre due anni siamo in attesa delle Consulte Comunali"

2 Marzo 2023

"Apprendiamo dagli organi di Informazione, senza aver mai avuto notizia alcuna su eventuali manifestazioni d'interesse piuttosto che qualunque forma di evidenza pubblica, che nella città di ***Andria*** *sarebbe stata nominata una sedicente "Commissione per le Pari Opportunità". Non avendo notizia in merito alle modalità di nomina o di elezione piuttosto che di procedure "aperte" eventualmente avviate dall'Ente Pubblico comunale ai fini dell'individuazione dei soggetti che dovrebbero rappresentare il* ***mondo associazionistico cittadino*** *in seno a tale organismo pubblico, apprendiamo altresì che i suddetti componenti, che non conosciamo quindi lungi dalla scrivente dall'esprimere giudizi o osservazioni a riguardo, sarebbero stati "scelti" dai consiglieri in qualità di "rappresentanti delle associazioni e della società civile""* – ricordano dall'associazione "***Io Ci Sono!***" di Andria che prosegue:

"Poiché la scrivente Associazione, regolarmente iscritta all'Albo comunale delle Associazioni della città di Andria, in coordinamento con altre della stessa natura, anch'esse ignare del percorso avviato dall'Ente Pubblico locale, intende ottemperare agli obblighi che proprio nella suddetta qualità vengono attribuiti dallo Statuto comunale in termini di compartecipazione, siamo ad esternare, ancora una volta, il rammarico e la totale amarezza in quanto il comune di Andria, ***ad oltre due anni e mezzo dalle elezioni comunali e dall'insediamento dell'attuale Giunta, non ha ancora ottemperato all'obbligo statutario di elezione dei membri delle quattro Consulte comunali****. Questo gravissimo atto omissivo, ancora oggi, non consente la libera, democratica ed indipendente partecipazione attiva del mondo associazionistico alla vita comunitaria dell'Ente il quale, peraltro, continua ad approvare provvedimenti che prevedono obbligatoriamente il parere delle Consulte ma che ne risultano privi"* – proseguono dall'associazione andriese che aggiunge:

"Al fine di porre fine a questa gravissima violazione e per ripristinare i corretti rapporti Istituzionali tra l'Ente Pubblico ed i Cittadini rappresentati dal mondo Associazionistico locale, siamo a chiedere alle competenti Autorità cui la presente nota pubblica è altresì trasmessa, a voler procedere con la massima urgenza affinché vengano eletti i membri delle seguenti Consulte comunali: 1) Consulta della famiglia, della gioventù, della terza età e dei disabili, delle categorie protette, delle problematiche socio-sanitarie e delle pari opportunità; 2) Consulta della scuola, della cultura, del tempo e dello sport; 3) Consulta delle attività produttive, delle professioni, arti e mestieri, e dei consumatori ed utenti; 4) Consulta della tutela ambientale, urbanistica e delle case. Tale elezione consentirebbe, altresì, di ottemperare a quanto espressamente previsto dal vigente Regolamento comunale delle Consulte il quale prevede prevede, all'art. 6, che la durata in carica dei membri di ogni Consulta, è per lo stesso periodo del Consiglio dal quale traggono la nomina" – hanno osservato ancora dall'associazione che conclude:

*"Lo stesso Regolamento, inoltre, prevede, all'art. 9, che "**la Consulta deve essere obbligatoriamente sentita dall'Amministrazione Comunale**, e, quindi, formulare il proprio parere preventivo sui bilanci annuali e poliennali, nonché sui piani e sui provvedimenti amministrativi con carattere programmatorio, sia di carattere generale che settoriale. Inoltre, la deliberazione del Consiglio Comunale, costitutiva della Consulta con la nomina dei suoi componenti, indica gli altri atti settoriali dell' Amministrazione, relativi alla materia di competenza, che devono essere obbligatoriamente sottoposte al parere della Consulta. Auspicando che questo "vuoto di rappresentanza" venga colmato al più presto, evitando di far apparire quali "rappresentativi" soggetti e/o organismi, sovente politicizzati, che tali non sono o comunque che non abbiano, in assoluto, tale funzione diffusa e di generale interesse collettivo e che, in ogni caso, non ci rappresentano"* – concludono dall'Associazione "***Io Ci Sono!***" di Andria.

Riguardo il blog di ***VideoAndria.com***, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo **>https://t.me/andriabarlettatrani<** da ***Instagram*** al seguente indirizzo **>instagram.com/andriapuglia<** oltre che da ***Facebook*** cliccando "*mi piace*" su **>Facebook.com/VideoAndriaWebtv<** e da ***Twitter*** al seguente indirizzo **>twitter.com/videoandria<**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews**.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunediandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

andriaviva.it

NON AMI PIÙ
IL TUO DIVANO?

Nell'auditorium "Don Bosco" in scena ad Andria "I Nipoti del Sindaco"

Il Gruppo teatrale del Centro Giovanile ha voluto dare voce alle proprie radici

ANDRIA - VENERDÌ 3 MARZO 2023 06.30

Ha riscosso un grande successo **la rappresentazione teatrale "I Nipoti del Sindaco" messa in scena dal "Centro Giovanile" dell'Oratorio Salesiano di Andria** domenica 26 febbraio.
La richiesta ha superato le aspettative e lo spettacolo teatrale, che si sono svolti nell'auditorium "Don Bosco" dell'Oratorio, realizzando sold out in pochissime ore.

La trama di questa divertentissima commedia, ispirata al teatro comico di Eduardo Scarpetta e liberamente adattata in vernacolo andriese, si dipana attraverso una serie di equivoci e travestimenti, attorno ai protagonisti della storia, Felice e Silvia, i nipoti del Sindaco (don Ciccillo Zagaria) di una città immaginaria.

Attraverso questa rappresentazione teatrale, che ha visto coinvolti **oltre trenta** persone tra giovani e meno giovani, il Gruppo teatrale del Centro Giovanile ha inteso dare nuovamente voce alle proprie radici e mantenere viva la tradizione del teatro di Don Bosco, utilizzando il teatro come forma di comunicazione nella relazione con i giovani e dando agli stessi la possibilità

di esprimersi sul palcoscenico, creando un vero e proprio modello pedagogico: anche e soprattutto attraverso il teatro i giovani possono imparare a conoscere sé stessi, a mettere a frutto i propri talenti e le capacità che ciascuno possiede ed, infine, a relazionarsi in maniera sana con gli altri.

E visto il risultato ottenuto è certo che anche ad Andria il teatro di Don Bosco non si fermerà.

Notizie da **Andria** Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO

andriaviva.it

Il Pd di Andria non resta indifferente rispetto alla strage di Curto

"Confidiamo nel lavoro della magistratura, affinché vengano appurate le responsabilità penali e duramente perseguiti"

ANDRIA - VENERDÌ 3 MARZO 2023 6.37
COMUNICATO STAMPA

"L'indifferenza è il peso morto della storia, è la materia inerte in cui affogano spesso gli entusiasmi più splendenti. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. E' la fatalità..."

Queste parole di Antonio Gramsci richiamate qualche giorno fa da una coraggiosa preside fiorentina che esortava i propri studenti ad opporsi alle logiche squadriste, rimbombano nelle nostre coscienze di fronte ai fatti di questi giorni.

Come **Coordinamento del Partito Democratico di Andria** non possiamo restare indifferenti rispetto alla **strage di Cutro**, alle bare senza nomi, rispetto alle speranze finite in fondo al mare ed in questi giorni di dolore ci stringiamo intorno alle persone ed alle comunità che vivono sulla propria pelle questo dramma.

Confidiamo nel lavoro della **magistratura**, affinché vengano appurate le responsabilità penali e duramente perseguiti i colpevoli a partire dagli scafisti, dai trafficanti di essere umani e di eventuali complici o fiancheggiatori che speculano sulla disperazione.

Ma soprattutto non riusciamo ad essere indifferenti rispetto alle parole ed agli atteggiamenti del **ministro Piantedosi** ed agli atteggiamenti ed alle parole d'ordine di questa becera destra.

È vero, il problema dei flussi migratori è difficilmente governabile. È vero, questa non è la prima tragedia in mare ed è soltanto auspicabile che possa esserne l'ultima. È vero che con tragedie simili hanno dovuto farci i conti i governi di ogni colore politico.

Ma è anche vero che, con Salvini prima e Piantedosi poi, abbiamo perso ogni minima parvenza di umanità: la deprecabile differenziazione tra "veri" o "sedicenti" profughi e migranti economici, la definizione di "carico residuale" riferita a persone bloccate sulle navi delle Ong, i tentativi di ostacolarne l'attività offrendo approdi distanti, se non chiudendo i porti, sono atti politici che non possono lasciare indifferenti e questo naufragio non fa che smascherare le profonda ipocrisia di certa politica.

Questi atteggiamenti, queste parole d'ordine sono più che sufficienti per acclarare l'inadeguatezza di certi soggetti e di certa politica, al di là delle eventuali responsabilità dell'attuale governo sulla cattiva gestione o peggio ancora sugli omessi

soccorsi di domenica scorsa.

Non è il fatto specifico di Cutro, che pur dovrà essere chiarito anche sul piano politico, ma la sommatoria dell'azione o mancata azione quotidiana che ci fa chiedere con forza un cambio di rotta politica, prima ancora delle pur dovute dimissioni dei ministri degli interni e delle infrastrutture.

"*Chi vive veramente non può non essere cittadino, e parteggiare. Indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti*", scriveva Gramsci.
Oggi sentiamo di parteggiare per chi parte per fuggire da prospettive di morte, che siano dovute a guerre o carestie poco importa. Bisogna evitare ad ogni costo che trovino la morte in mare perfino a pochi metri dalla salvezza. Ma soprattutto speriamo che nessuno possa sentirsi indifferente.

Gianni Addario - Segretario PD Andria
Coordinamento PD Andria

Notizie da **Andria** Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA CERIGNOLA
MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO

andriaviva.it

Barchetta (FdI): «Pronto Soccorso di Andria, lavori fermi e personale sottodimensionato»

Il consigliere comunale di Fratelli d'Italia: «L'amministrazione sollevi la questione!»

ANDRIA - VENERDÌ 3 MARZO 2023 07.00

«Sono partiti circa un mese fa - scrive in una nota Andrea Barchetta, consigliere comunale di Fratelli d'Italia - i lavori di rifunzionalizzazione del Pronto Soccorso dell'Ospedale Bonomo di Andria. La finalità degli interventi è quella di "ridurre drasticamente i tempi d'attesa". L'impressione, però, è che i cittadini andriesi e dell'intera provincia, avranno ancora molto da aspettare. Innanzitutto per ciò che riguarda la riqualificazione della struttura. I lavori, infatti, (il cui tempo massimo si aggirava intorno ai 90 giorni) pare si siano, almeno momentaneamente, fermati.

Che il pronto soccorso di Andria viva in una situazione insostenibile, è ormai drammaticamente cosa nota. A partire dal succitato e annoso problema dei tempi d'attesa. Causati non solo dalle problematiche strutturali di cui sopra. Non possiamo, infatti, continuare ad ignorare le condizioni di lavoro a cui sono costretti gli operatori, tra turni massacranti e personale sottodimensionato. Un numero di prestazioni giornaliere insostenibile e conseguenti lunghe attese per i codici gialli e verdi. Ciò, chiaramente, non può poi che abbassare il livello e la qualità delle prestazioni stesse.

L'organico, attualmente, è ridotto da 14 a 6 unità. La vicina Barletta, che circa un mese fa ha inaugurato una nuova ala (più grande e funzionale) del Pronto Soccorso del "Di Miccoli", vanta 16 unità, con turnazioni di 3 e 4 medici contro le due turnazioni giornaliere e una notturna di Andria. Con enorme difficoltà nella gestione delle emergenze. Le stesse criticità del Pronto Soccorso andriese, hanno spinto altresì i medici specializzandi (circa 6 unità) a rinunciare. Un'altra occasione persa. Si è provato, per di più, a sopperire alla mancanza di personale con l'impiego dei medici di chirurgia, che, in teoria, dovrebbero svolgere dei turni durante i propri orari di reparto. Nella realtà, però, rimangono spesso bloccati nei rispettivi reparti per la risoluzione di altre emergenze.

Il Presidente Emiliano e la variopinta maggioranza in Regione, dovranno prima o poi rendere conto di questa situazione. Nel frattempo, però, ci chiediamo: l'amministrazione comunale di Andria, che dovrebbe tutelare i cittadini e quindi i pazienti andriesi, ne è al corrente? Intende prima o poi sollevare la questione dinanzi e/o assieme alle istituzioni competenti? Non vorremmo si sviluppi un asse di immobilismo tra il centrosinistra andriese e quello regionale, che già negli ultimi 10 anni si è reso protagonista di un depotenziamento del sistema sanitario regionale senza precedenti e che anche sul tanto sbandierato nuovo ospedale di Andria continua a rimanere al punto di partenza: lo stato di validazione del progetto, senza le risorse economiche necessarie».

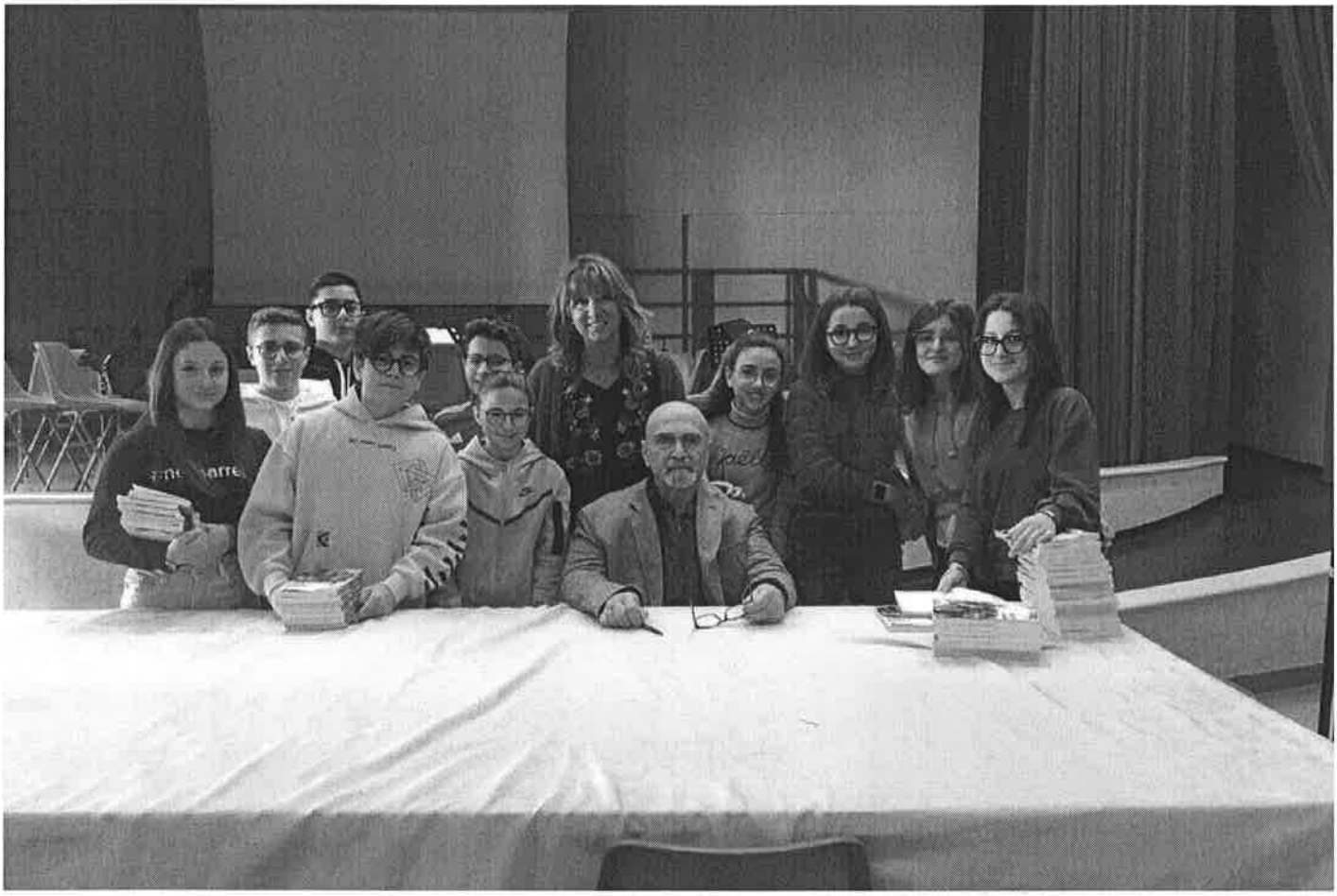
Notizie da **Andria** Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO

andriaviva.it



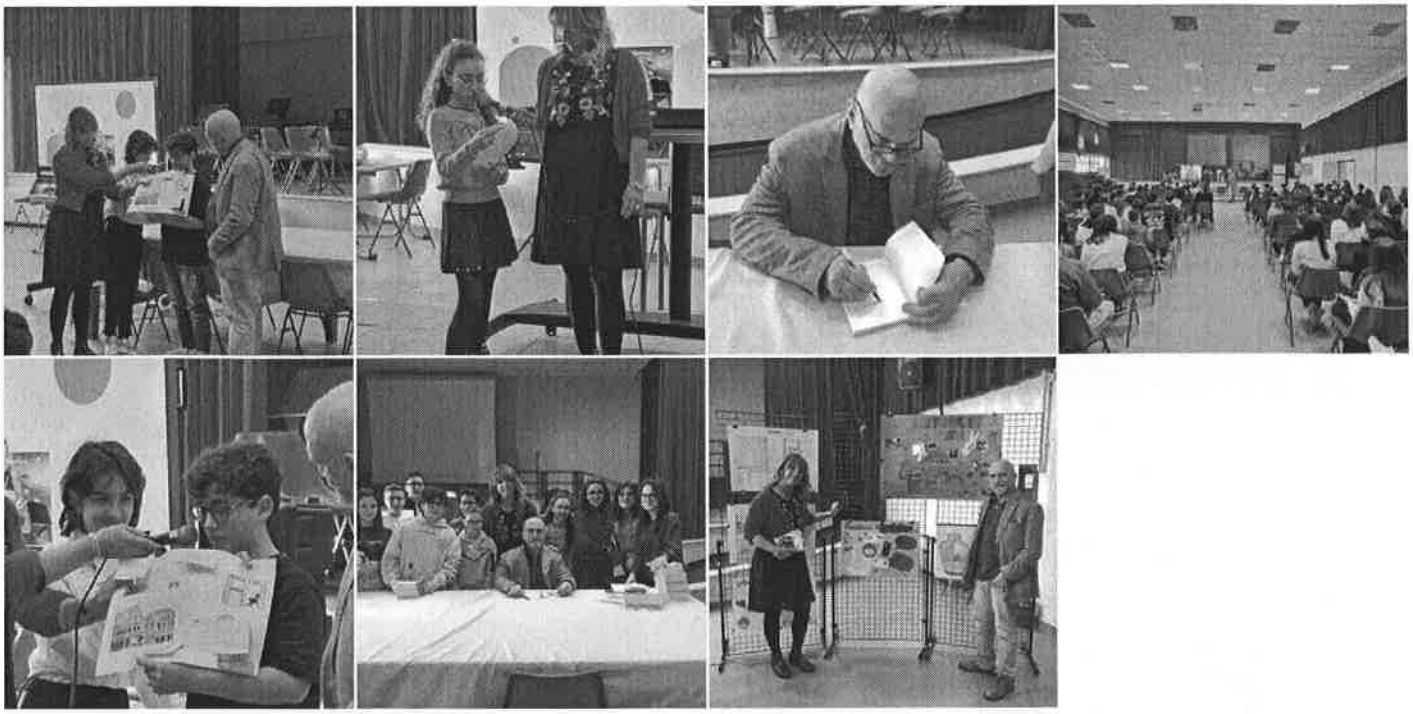
Gli alunni della scuola "Cafaro" incontrano lo scrittore Maurizio Giannini

Nuovo appuntamento della trilogia "Incontri con l'Autore"

ANDRIA - VENERDÌ 3 MARZO 2023 06.30

Nell'ambito del progetto di promozione della lettura l'I.C. "Verdi-Cafaro" ha organizzato una trilogia di "Incontri con l'Autore". Dopo l'incontro con lo scrittore napoletano Roberto Bratti, le classi seconde della scuola secondaria di primo grado "Cafaro" hanno incontrato e dialogato con lo scrittore Maurizio Giannini, autore insieme a Giuseppina Colonna, del libro "Amicizia&Lockdown", edito da "Il Rubino".

Il romanzo, che ha molto coinvolto i ragazzi per le tematiche di stretta attualità e vicine al vissuto degli stessi, narra la storia di amicizia nata sui social tra due adolescenti durante la faticosa pandemia causata dal Covid19: Sara, una ragazza di Roma con il sogno di visitare la Grande Mela e Jhonny, un ragazzo di New York da sempre innamorato della Città Eterna. Il libro è stato una preziosa occasione per riflettere in maniera condivisa e collettiva su un periodo tanto buio quanto di rinnovamento e cambiamento che ha toccato la vita di ciascuno di noi.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO

andriaviva.it

Torna domenica al Museo, il 5 marzo ingresso gratuito al Castel del Monte Andria

L'iniziativa del Ministero della Cultura che consente l'ingresso gratuito, ogni prima domenica del mese, nei musei e siti statali

ANDRIA - VENERDÌ 3 MARZO 2023

A cura di
LUISA SGARRA

Domenica 5 marzo torna l'appuntamento di "Domenica al Museo" con ingresso gratuito nei musei e nei parchi archeologici statali. L'iniziativa del Ministero della Cultura che consente l'ingresso gratuito, ogni prima domenica del mese, nei musei e nei parchi archeologici statali. Tra questi il Castel del Monte di Andria.

Le visite di domenica, annuncia il Ministero, si svolgeranno nei consueti orari di apertura, con accesso su prenotazione dove previsto.

La Pro Loco Andria mette a disposizione il servizio di visite guidate. Per maggiori informazioni chiamare allo 0883.592283

andriaviva.it

NON AMI PIÙ
IL TUO DIVANO?

L'avv. Gianettore Gassani ad Andria per presentare il suo ultimo libro 'L'Ultimo abbraccio" Diarkos Edizioni

Sabato 4 marzo alle ore 18,30 presso la sala convegni "Pasquale Attimonelli", corso Cavour, 194

ANDRIA - VENERDÌ 3 MARZO 2023 6.35

Dopo aver presentato il suo ultimo libro in tutte le più grandi città d'Italia, la Libreria 2000 di Andria avrà come ospite l'avv. Gianettore Gassani presidente AMI (Avvocati Matrimonialisti Italiani).
Autore di numerosi ed appezzati saggi, presenterà il suo primo bellissimo romanzo dal titolo 'L' Ultimo abbraccio" per la Diarkos Edizioni.
L'appuntamento è per sabato 4 marzo, alle ore 18,30 presso la sala convegni "Pasquale Attimonelli", in corso Cavour, 194 ad Andria. La presentazione sarà accompagnata da un ricco parterre di ospiti.

andriaviva.it

Medaglie ai poliziotti in congedo, ecco i premiati dal Questore di Andria

Cerimonia questa mattina negli uffici di via dell'Indipendenza

ANDRIA - GIOVEDÌ 2 MARZO 2023 13.22

Nel corso della mattinata, il Questore Roberto Pellicone ha consegnato le Medaglie di Commiato riconosciute dal Capo della Polizia ai poliziotti in congedo per raggiunti limiti di età. Sono state consegnate 11 Medaglie a colleghi che hanno trascorso la loro vita nella Polizia di Stato e che sono andati in congedo dopo aver ricoperto diversi incarichi in quasi tutti gli Uffici della provincia e delle Specialità della Polizia di Stato.

Durante la cerimonia il Questore ha voluto esprimere la gratitudine da parte della Polizia di Stato della quale faranno per sempre parte. "ho fortemente desiderato organizzare questo momento per ringraziare personalmente ognuno di voi per tutti i sacrifici professionali e personali profuse. Grazie per la lealtà, la passione e la professionalità con cui avete affrontato ogni giorno di servizio. La porta della Questura è

sempre aperta ed io sono a vostra disposizione", queste le parole con cui il Questore ha voluto salutare il personale in congedo.

Hanno ricevuto le medaglie di commiato:

Commissario **Roberto Damato,** Sostituto Commissario Coordinatore **Manlio Di Renzo**, Sostituto Commissario **Pietro Colucci**, Ispettore Superiore **Vito Felice Montaruli,** Ispettore **Aurelio Cognetti,** Ispettore **Giovanni Fasanella**, Sovrintendente Capo Coordinatore **Lorenzo Carbutti**, Sovrintendente Capo Coordinatore **Giuseppe Nappi**, Sovrintendente Capo **Disciglio Nicola**, Sovrintendente **Michele Pansini** e Assistente Capo Coordinatore **Andrea Falconetti.**

A loro anche il nostro sentito ringraziamento per la dedizione dimostrata nel svolgere il gravoso compito di assicurare sicurezza e tutela alla collettività. Grazie dalla Redazione di AndriaViva.

Notizie da **Andria** Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO

andriaviva.it

Raccolta Rifiuti, sottoscritta ad Andria convenzione per la costituzione di Associazione tra i Comuni dell'Aro 2 Bt

Verso la gestione unitaria del servizio di smaltimento dei rifiuti

ANDRIA - GIOVEDÌ 2 MARZO 2023 13.02

A seguito dell'approvazione da parte delle massime assisi comunali dello schema di convenzione tra i Comuni del Bacino A.R.O. 2 della Provincia Barletta-Andria-Trani, si è tenuta nel pomeriggio di lunedì 27 febbraio presso il Comune di Andria la sottoscrizione della convenzione per la costituzione di un'associazione tra i Comuni rientranti nell'Ambito di Raccolta Ottimale quali Andria, in qualità di Ente capofila, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola.

Alla presenza dei Sindaci delle quattro città coinvolte, si è quindi proceduto alla stipula del documento che rappresenta un ulteriore passo in avanti nella gestione unitaria del servizio di smaltimento dei rifiuti e quindi nell'approvazione del nuovo piano industriale. La presente convenzione, costituita anche dall'assemblea degli Enti aderenti che si riunirà giovedì 9 marzo, vedrà quest'ultima gestire le attività di indirizzo, programmazione e controllo della gestione associata di spazzamento, raccolta, trasporto e servizi annessi.

andriaviva.it

NON AMI PIÙ
IL TUO DIVANO?

Tre auto rubate rinvenute dai Carabinieri Andria nell'agro cittadino

Sono veicoli di recente immatricolazione. Ricerche in atto per un incidente stradale per il quale una delle vetture coinvolte ha proseguito la sua corsa

ANDRIA - GIOVEDÌ 2 MARZO 2023 11.48

Prosegue senza sosta, portando sempre buoni risultati, l'attività di controllo dell'agro cittadino da parte dei Carabinieri della locale Compagnia, nell'ambito del contrasto ai reati predatori.
Proprio nell'ambito dei consueti servizi preventivi posti in essere, di concerto dal Comando provinciale e dal Comando Compagnia, l'attività dei militari del Nucleo Radiomobile continua a riservare una particolare attenzione alle campagne di Andria.

Tre automezzi rubati, entrambi di recente immatricolazione sono stati rinvenuti e riconsegnati ai legittimi proprietari: il primo ha riguardato una Seat Leon, rubata un giorno prima ad Andria, il secondo una Fiat 500

ritrovata alla periferia della città ed infine un Fiat Doblò sottratto due giorni prima a Corato, quest'ultimo nei pressi della contrada rurale Posta di mezzo.

Ed è di queste ore la notizia di un incidente automobilistico, per fortuna senza feriti, avvenuto nei giorni scorsi ad Andria, intorno alle ore 7, su via Canosa, all'altezza dello svincolo con la ex sp 231. Un Fiat Ducato si è scontrato con una Lancia che ha proseguito la sua corsa senza fermarsi. Ricerche sono in corso da parte dei militari.

Notizie da **Andria** Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

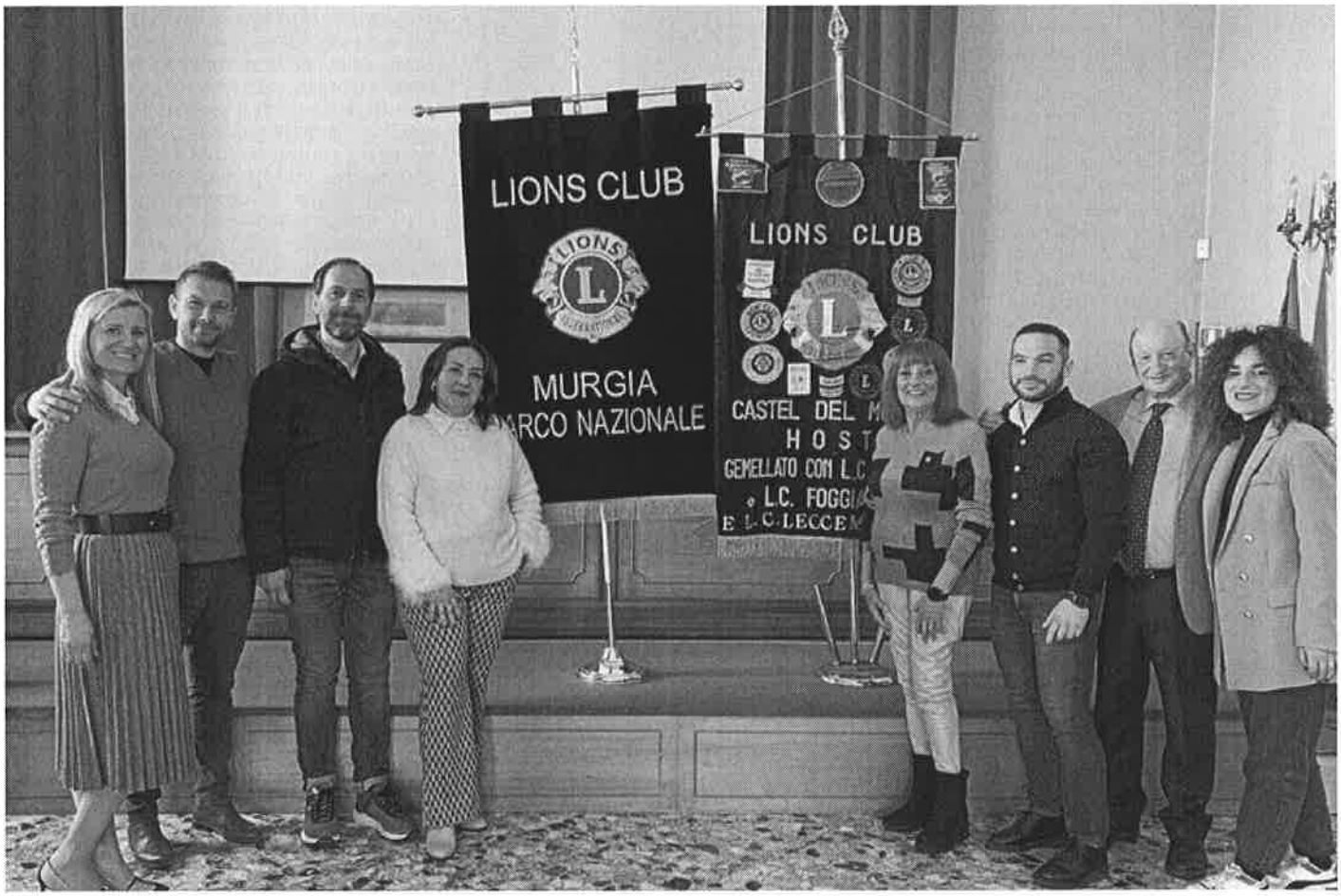
ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO

CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO

ANDRIA viva

andriaviva.it

NON AMI PIÙ
IL TUO DIVANO?



"Progetto Sordità Lions": concluso lo screening uditivo nelle scuole primarie dell' "Oberdan" e del plesso "Don Tonino Bello"

La Presidente del Lions Club Castel del Monte Host, Annamaria Pellegrino: "La nostra mission è migliorare la salute e il benessere della comunità"

ANDRIA - GIOVEDÌ 2 MARZO 2023 11.37

Il primo marzo si è concluso il terzo ed ultimo screening uditivo nell'ambito del Service Nazionale Progetto Sordità portato avanti dai Lions Club Murgia Parco Nazionale, Lions Club Andria Costanza D'Aragona e Lions Club Castel del Monte Host. L'iniziativa si è svolta grazie alla disponibilità della Dirigente Scolastica, Dott.ssa Palma Pellegrini, ma soprattutto grazie alla Dott.ssa Giovanna Ciancio e al Dott. Antonio Piccolo, specialisti in Otorinolaringoiatria, insieme al Centro Acustico "Iacobellis" di Barletta.

Particolarmente incisivo l'intervento dell'Officer Distrettuale Lions Mario Loizzo : " Il vero spirito di Servizio

sta nel donare, ed in questo caso, gli specialisti e i tecnici audiometristi hanno donato il loro tempo e la loro professionalità a favore della nostra comunità, in quanto è molto importante effettuare uno screening audiologico in età scolare, perché si possono individuare potenziali patologie che prontamente diagnosticate possono influire sul processo evolutivo, di apprendimento e di socializzazione del bambino."

La Presidente del Lions Club Castel del Monte Host, Annamaria Pellegrino-precisa che : " nel corso dei tre giorni di service sono stati eseguiti più di 180 screening, e sono state prontamente allertate le famiglie in casi di potenziali patologie."

Conclude ricordando che la Mission dei Lions è migliorare la salute e il benessere, rafforzare le comunità, supportare le persone bisognose tramite servizi umanitari e contributi di impatto globale, incoraggiare la pace e la comprensione internazionale. La Dott.ssa Palma Pellegrini e il corpo docenti dell'Istituto hanno rivolto parole di plauso alla pregevole iniziativa, invitando i Club Lions organizzatori a continuare nella loro valida attività di "Service".

Notizie da **Andria** Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO

ANDRIA Viva

andriaviva.it

Fibrillazioni nel centrosinistra andriese: ItaliaViva disconosce l'accordo di Futura con il movimento politico Con Emiliano

Dura nota dei Coordinatori di Andria di ItaliaViva, Arcangela Lasorsa ed Ambrogio Tattolo

ANDRIA - GIOVEDÌ 2 MARZO 2023 12.40

Disconoscono l'accordo avvenuto tra il movimento civico FUTURA con il Movimento politico CON Emiliano, avvenuto nei giorni scorsi ad Andria, con la presenza del consigliere regionale Giuseppe Tupputi. La dura nota arriva dai Coordinatori di Andria per ItaliaViva, Arcangela Lasorsa ed Ambrogio Tattolo.

«Apprendiamo, dai mezzi di informazione, che i consiglieri comunali Vincenzo Montrone e Michele Bartoli passano al movimento politico di Con Emiliano, e rileviamo della stessa adesione dell'assessore Cesare Troia.

Secondo le dichiarazione dei tre, dunque, il progetto Futura non si esaurisce ma si rafforza. Beati loro che ci credono, ma non ci credono coloro che hanno creduto nella creazione di un nuovo soggetto politico che doveva portare qualcosa di nuovo ed invece ha generato cambi di casacca, sicuramente non in linea con le intenzioni espresse in fase di costituzione della stessa Lista Futura.

Ma il gruppo di Italia Viva, coinvolto in fase costituente della Lista Futura, che aveva creduto in questa lista e nel suo promotore, non condivide questa operazione di bassa lega, fatta senza un momento di confronto e decisione democratica.

E se la politica ha perso credibilità lo si deve anche a questi comportamenti. Dunque se dal punto di vista dei rapporti personali, si possono mantenere buone relazioni, dal punto di vista politico riteniamo che questi giochetti politici siano inaccettabili.

E' evidente, di conseguenza, che le posizioni politiche che il gruppo di Italia Viva assumerà non saranno in linea con le posizioni del Movimento CON, sia a livello cittadino, che provinciale e visto le manovre politiche in atto, anche a livello regionale,

In fondo veniamo giudicati non per quello che si dice ma per quello che si fà, ed auguriamo agli ex candidati ed eletti di Futura che per le prossime competizioni elettorali possano confermare i loro risultati, così almeno avranno dato un giusto prezzo al loro operato», conclude la nota a firma di **Arcangela Lasorsa e Ambrogio Tattolo, Coordinatori per Andria di Italia Viva.**

Notizie da **Andria** Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO

andriaviva.it

DIBENEDETTO AUTOMOTIVE
VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it
RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA
INCENTIVI TERMINATI?
DA NOI CONTINUANO ..SULL'USATO!
FINO A 2.000 € *con contributo della finanziaria

AGGIORNAMENTI IN DIRETTA

Brutto incidente su via Castel del Monte ad Andria tra due auto ed un furgone

È avvenuto intorno alle 9.30, all'altezza del Cisternone

ANDRIA - GIOVEDÌ 2 MARZO 2023 10.30

Un brutto incidente stradale è avvenuto intorno alle 9.30 di oggi giovedì 2 marzo su via Castel del Monte ad Andria, all'altezza del Cisternone.

Stando alle prime informazioni ci sarebbero tre feriti, due in modo grave. Ad impattarsi due autovetture ed un furgone.

A breve altri dettagli.

Sul posto la Polizia Locale e il 118.

Aggiornamento ore 11 - Traffico deviato dalla Polizia Locale.
Le operazioni di recupero dei mezzi incidentati e della pulizia della carreggiata è stata effettuata dal personale del Soccorso Stradale Scaringella.

Notizie da **Andria** Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2023 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO
CANOSA CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO

andriaviva.it

NON AMI PIÙ
IL TUO DIVANO?

Pinuccio Fazio testimone alla prima del Festival della Legalità

Tanti i giovani, attenti e rapiti della testimonianza del padre di Michele che ha perso la vita per "errore", raggiunto da una pallotta della mala barese

ANDRIA - GIOVEDÌ 2 MARZO 2023 9.09

A cura di
LUISA SGARRA

Si è concluso ieri mattina, mercoledì 1° marzo, il primo appuntamento del **Festival della Legalità di Andria** con la sezione "**Testimoni di Legalità**", nell'**istituto scolastico Jannuzzi**, dove **Pinuccio Fazio, padre di Michele**, ucciso dalla mala barese, ha incontrato gli studenti per raccontare la storia di suo figlio e il progetto che da allora ne è nato, ormai in giro per l'Italia e oltre. Grazie alla disponibilità del **Preside Pino Monopoli** e alla collaborazione dei **rappresentanti d'istituto**.

Il racconto di una parabola della vita che va dal tragico dolore al perdono, tra **sgomento e commozione**. Una sala gremita di giovani, attenti e rapiti della testimonianza di Pinuccio Fazio, padre di Michele che ha perso la vita per "errore" il 12 luglio 2021, raggiunto da una pallotta della mala barese

«*È la giornata della cura. Prendersi cura delle persone, prendersi cura della città, prendersi cura delle comunità scolastiche. Come amministrazione abbiamo deciso questa giornata per far partire la terza edizione del Festival della Legalità che quest'anno si occuperà di testimoni di legalità*» dichiara la **Sindaca, avv. Giovanna Bruno**, al margine dell'incontro *«Siamo partiti da un testimone per eccellenza che è Pinuccio Fazio, Padre di Michele Fazio. Un giovane poco meno sedicenne quando è stato stroncato per sempre da una pallottola della mala barese. Senza che centrasse assolutamente nulla. Da quel lontano 2001. Pinuccio e Lella la moglie girano l'Italia parlando soprattutto ai giovani. E noi abbiamo chiesto al Preside, Pino Monopoli, di questo istituto, di ospitare questa prima tappa. L'abbiamo fatto anche con la collaborazione dei rappresentanti d'istituto in una sala gremitissima di giovani, coetanei di Michele. Attenti ad ascoltare il racconto*»

Prosegue il **Pinuccio Fazio, padre di Michele** «*La cosa importante di questa giornata è che tutti i ragazzi mi hanno ascoltato con un massimo silenzio. E alla fine mi hanno applaudito. Ma non sono gli applausi che ho bisogno, ho bisogno degli abbracci*» dichiara, invece, Pinuccio Fazio al termine della presentazione «*Perché questi ragazzi hanno bisogno di ascoltare le nostre testimonianze. Cosa è successo e cosa non deve mai succedere. A questi giovani io dico, ho detto e lo ripeto a tutti i cittadini della città di Andria di non entrare in quelle mani delle mafie. Perché chi entra in quelle mani delle mafie non ha via di uscita. O è il carcere o è il cimitero. E chi fa uso di sostanze stupefacenti non fa altro che aiutare la criminalità organizzata a crescere. Però attenti ragazzi chi fa del bullo in classe già incomincia ad essere un piccolo mafioso, questo voi non lo dovete fare*».

Una testimonianza forte, la storia di Pinuccio e Lella. «*Dall'uccisione del figlio, all'elaborazione del lutto il donarsi agli altri fino ad arrivare addirittura all'incontro con i carnefici e al perdono. La moglie di pinuccio si è rivolta al responsabile della moglie di Michele e in dialetto barese l'ha chiamato Figlio Mio*» conclude la Sindaca di Andria.

ANDRIA ATTUALITÀ TRANI

3 Marzo 2023

Andria – Inner Wheel Club Trani: sfilata pro bambini cardiopatici nel mondo

scritto da **Antonella Loprieno**

Una sfilata benefica per aiutare i bimbi cardiopatici nel mondo.
Una iniziativa voluta dalla presidente dell'Inner Wheel Club di Trani, Viriana Fattibene e sostenuta dalla dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo Jannuzzi-Didonna di Andria, Lilla Bruna e dalla sezione cittadina della Fidapa.
Un progetto che ha coinvolto i più piccini per una sera, per aiutare i bambini come loro, si sono improvvisati modelli
All'evento ha partecipato anche la governatrice del distretto 210 di Puglia Campania e Basilicata fell'Inner Wheel Club dell'Inner Whell Club, Elena Antonacci, che ha evidenziato il valore sociale, didattico e culturale del progetto.

I piccoli modelli hanno tenuto anche un corso di portamento e galateo. I fondi raccolti durante la serata sono stati devoluti all'Associazione 'Bambini cardiopatici del mondo"

ANDRIA DAL MONDO

2 Marzo 2023

Andria – Torna, a Castel del Monte, QOCO Un filo d'Olio nel piatto

scritto da **Redazione**

Provate a immaginare ***QOCO Un filo d'Olio nel piatto*** in uno dei luoghi prediletti dall'imperatore Federico II di Svevia: **Castel del Monte**!

La vasta e geniale apertura sull'Universo che contraddistinse quel genio assoluto, autore perfino di un trattato gastronomico con ricette dal mondo intero, passava infatti proprio da una cucina costituita da sovrapposizioni di culture, influssi, e suggestioni le più diverse.

Non poteva allora che tenersi in questa Terra, raccolta intorno a Castel del Monte, ***QOCO,*** il ***Concorso Internazionale per Giovani Cuochi dell' Euromediterraneo***, nato nel 1999 e che dopo 10 anni di stop rinasce quest'anno per volontà del **Comune di Andria**, con l'organizzazione dell'***Associazione Nazionale Città dell'Olio*** e la collaborazione di ***Slow Food*** **Puglia e Strada dell'Olio Castel del Monte.**

Dieci gli chef in concorso, per gran parte "Generazione Z": quasi tutti al di sotto dei 25 anni. Paesi di provenienza: **Belgio, Francia, Germania, Italia (con 2 chef in concorso), Paesi Bassi, Slovenia (con 2 chef in concorso), Spagna, Turchia**. Tutti i cuochi, selezionati da ***JRE- Jeunes Restaurateurs d'Europe,*** saranno affiancati da cuochi tutor del territorio con i quali lavoreranno insieme così da rendere ancora più stretti i legami e lo scambio.

Già nella giornata di venerdì 24 marzo, tutti i concorrenti, terminato il breafing mattutino con il **presidente di giuria, Alfonso Jaccarino,** si distribuiranno in dieci ristoranti del territorio della provincia di Andria/Barletta/Trani dove in serata contribuiranno ad un menù a quattro mani, frutto di confronto e di suggestive contaminazioni gastronomiche. Forti di una visione contemporanea e nel segno dell'Olio extravergine pugliese, testimone di una mediterraneità profonda. I dieci gemellaggi, denominati "**Qoco Fusion**" si svolgeranno in collaborazione con la Strada dell'Olio Castel del Monte.

Quartier generale e palcoscenico principale dell'evento sarà **Villa Carafa**, un'antica masseria rivisitata nel segno dell'ospitalità, nel cuore della Murgia andriese a pochi chilometri proprio da Castel del Monte. Per tre giorni **Villa Carafa** diventerà una vera e propria **"food court"** dove gli chef la mattina del sabato si

cimenteranno ai fornelli e presenteranno i piatti alla Giuria presieduta da **Alfonso e Ernesto Iaccarino** (ristorante ***Don Alfonso 1890*** di Sant'Agata sui Due Golfi*)* e nella quale siederanno, tra gli altri, anche **Nino di Costanzo** (ristorante **Danì Maison** di Ishia, 2 stelle Michelin), **Giuseppe Iannotti** (ristorante **Kresios** di Telese, 2 stelle Michelin) e **Felice Sgarra** (ristorante ***Casa Sgarra*** di Trani, una stella Michelin). La giuria sarà chiamata a valutare i piatti in base ai seguenti **parametri: gusto, originalità, presentazione, equilibrio generale**. Dirimente sarà la **valorizzazione ed esaltazione dell'Olio Evo pugliese.**

La triade dei primi 3 classificati sarà rivelata nella serata di **sabato 25 marzo** al termine di una ***CENA DI... GOLA***, presso la stessa **Villa Carafa**. Nel corso dell'evento tutti gli chef in gara si presenteranno al pubblico raccontando il loro piatto in un appassionante percorso da nord a sud del Mediterraneo e viceversa.

QOCO per i viaggiatori colti e curiosi sarà una meraviglia insolita che vedrà la Puglia dialogare a tavola con Paesi diversi e culture gastronomiche profondamente distinte.

L'atmosfera si rivelerà contemporanea, giovane, frizzante, il mood cosmopolita. Analogo a quello che si respirava alla corte dello *Stupor Mundi*, imperatore e *gourmet* che era anche un "salutista" assai attento alla cucina, come dimostrano i suoi due celebri ricettari. In definitiva un felice connubio tra territorio e apertura al mondo, sempre seguendo il filo conduttore di "Un filo d'Olio nel piatto"!

Ai dieci giovani chef in concorso, dunque, il compito di provare a riscrivere la narrazione gastronomica moderna di un luogo, la Murgia, in cui l'olivo ha una presenza monumentale e fa del paesaggio rurale un'autentica opera d'arte, con l'olio extravergine a rappresentare il DNA di quella cucina.

QOCO a sua volta farà di Andria, e di quelle terre *foodie*, un laboratorio del gusto, un anello di congiunzione tra passato e futuro attraverso una nuova visione. Piatti e ricette in cui si parte dalla memoria che diviene germe creativo e fermento. Poi, però, libero spazio all'esplorazione e alla creatività individuale con le storie e gli stili che s'incrociano. Per guardare avanti al futuro.

ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

2 Marzo 2023

Andria – "Etty Hillesum, elogio dell'Amore", lo spettacolo teatrale della Caritas diocesana

scritto da **Redazione**

"Etty Hillesum, elogio dell'Amore" è lo spettacolo teatrale che la Caritas diocesana di Andria, con i giovani del Servizio Civile Universale e dell'Anno di Volontariato Sociale, presenta ad Andria **martedì 7 marzo alle ore 19.30 presso il Salone della Parrocchia S. Andrea Apostolo** (ingresso Corso Francia).

Lo spettacolo prodotto dal Teatro Stabile d'Abruzzo vede partecipi gli attori Laura Tiberi, Mario Fracassi (anche regista) e Santo Cicco e le musiche originali di Paolo Capodacqua.

Ci sono esistenze di uomini e donne che pure in situazioni inumane, ci hanno lasciato e lasciano testimonianze straordinarie per come sono riuscite a salvare "la sorgente buona nell'umano", senza lasciarsi schiacciare totalmente da ciò che la realtà esterna distrugge. È il caso di Etty Hillesum (1914-1943), giovane donna ebrea olandese, che voleva fare la scrittrice, ma che troppo presto ha dovuto condividere la sorte di altri milioni di ebrei: la sua entusiastica vita è stata annientata nel campo di Auschwitz.

Vogliamo proporre uno spettacolo che non sia solo rievocazione ma che aiuti a capire che cosa può dirci oggi un'esistenza come quella di Etty Hillesum, la sua disarmante presenza agli eventi del proprio tempo, la sua ricerca interiore, il suo desiderio di scrittura, i suoi interrogativi sulla differenza tra donne e uomini.

Martedì 7 settembre 1943, sul vagone numero 12 Etty parte per Birkenau. Su quel treno ci sono 170 bambini, 602 adulti, 215 anziani. Birkenau è un inferno. Etty morirà 83 giorni dopo il suo arrivo, il 30 novembre 1943.

Lo spettacolo ci aiuta ad entrare in un ipotetico diario di Etty narrato in forma di monologo intimo, con la delicatezza di una confessione in cui agli orrori del quotidiano la protagonista contrappone il suo amore per la vita.

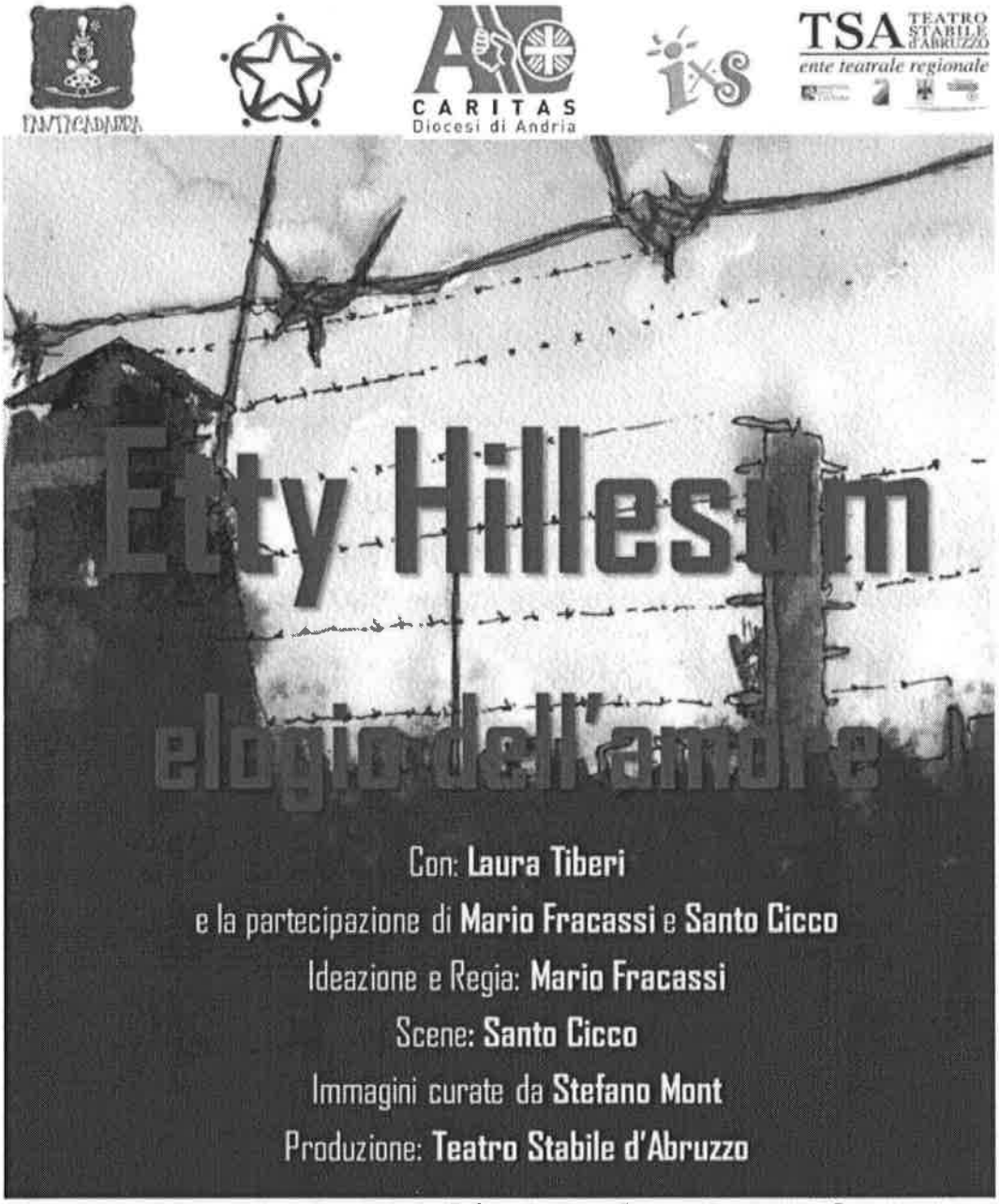
Sul piano formale lo spettacolo ha una scenografia essenziale che vuole evocare l'interno di un lager dove lo spettatore perde la sua identità di fruitore e diventa parte dello spettacolo.

Il monologo dell'attrice è rafforzato da suggestioni musicali, visive e sceniche, che arricchiscono lo spettacolo facendo da contrappunto al tessuto narrativo.

Lo spettacolo vuole essere un'ode all'altruismo radicale di Etty, alla sua incontenibile ironia, al suo impetuoso spirito.

Lo spettacolo collocato in prossimità della Giornata internazionale della donna vuole essere l'occasione per riflettere sul "genio femminile" e di come anche in situazioni limite essa non perda la propria identità e fisionomia. Infine, la triste stagione che stiamo vivendo di guerra e distruzione ci porta a riflettere su come la dignità umana non debba essere annientata e ci invita ad intonare un nuovo canto alla pace.

Per partecipare occorre ritirare il pass di accesso presso la sede della Caritas diocesana in Via E. De Nicola, 15, oppure presso la **Bottega del Mondo Filomondo** in Via Bologna 115 o presso la parrocchia di S. Andrea Apostolo. È richiesto un contributo di solidarietà pe i progetti Caritas.



MARTEDÌ
7
MARZO

Parrocchia S. Andrea Apostolo
(ingresso Corso Francia)
ore 19.30; sipario 20.00
contributo di solidarietà 5,00 €
info e prenotazioni: 328.4517674; info@caritasandria.it

ANDRIA ATTUALITÀ

2 Marzo 2023

Andria – ZTL nel centro storico estesa anche a motocicli e ciclomotori

scritto da **Redazione**

Dal 6 marzo la ZTL nel centro storico di Andria riguarderà anche motocicli e ciclomotori.
Lo rende noto il **Comando di Polizia Locale** di Andria precisando che gli orari in cui sarà attivo il divieto ad accedere per i veicoli non autorizzati saranno gli stessi che riguardano le automobili.

Per tutti i residenti del centro storico possessori di motocicli e ciclomotori, è possibile ottenere l'autorizzazione ad accedere recandosi presso l'Ufficio Denunce e Infortunistica in Via Tiziano, 3 – primo piano, stanza 17.
Oppure chiamando lo **0883/290516/517** – Oppure scrivendo una mail a: **ztl@cert.comune.andria.bt.it**.

Gli uffici sono operativi il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 12:00. Il martedì dalle 15:00 alle 18:00.
Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito del Comune di Andria al seguente link: https://www.comune.andria.bt.it/zona-traffico-limitato-ztl/.

ANDRIA CRONACA IN EVIDENZA

2 Marzo 2023

Andria – Terribile schianto sulla SS170 per Castel del Monte: 3 auto coinvolte e alcuni feriti gravi

scritto da **Alessandro Liso**

E' accaduto stamane, giovedì 2 marzo, intorno alle ore 9.30 sulla Strada Statale 170 che collega Andria a Castel del Monte.

Un terribile schianto ha coinvolto **3 veicoli** e causato **alcuni feriti gravi** trasportati all'ospedale Bonomo di Andria.
Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia Locale, i Carabinieri e alcune ambulanze del 118.

Seguono aggiornamenti.

andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

BARLETTA PROTESTA DI ZAGARIA (COLLETTIVO EXIT)

«Basta abbattimenti c'è troppo poco verde»

BARLETTA. «Un'installazione di guerriglia marketing sotto palazzo di città; l'ulivo simbolo della nostra terra con le sue radici forti ancorate nel suolo e nella natura, ricoperto da un lenzuolo bianco macchiato di sangue a rappresentare tutto il nostro sdegno nei confronti di chi amministra Barletta». Così Alessandro Zagaria (Collettivo Exit), che aggiunge: «L'abbattimento degli alberi in via Vittorio Veneto non è altro che l'ennesimo schiaffo perpetrato nei confronti del nostro misero patrimonio arboreo. Barletta conosce solo una cementificazione senza fine, viviamo da anni una grave crisi ambientale dovuta alla presenza di aziende insalubri e a una classe politica priva di qualsiasi pianificazione».

BARLETTA HA RICEVUTO L'ACCREDITAMENTO COME «BIBLIOTECA DELLE SCIENZE MUSICALI»

Musica concentrazionaria svolta per la Cittadella

BARLETTA . Un altro passo avanti è stato fatto per la realizzazione del progetto della Cittadella della Musica Concentrazionaria: da oggi la Fondazione Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria ILMC è stata accreditata dal Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) come Biblioteca Delle Scienze Musicali .

L'Istituto di Letteratura Musicale Concentrazionaria (ILMC) è una Fondazione che si occupa di ricerca, studio, catalogazione, registrazione e pubblicazione della produzione musicale concentrazionaria.

Il materiale acquisito dopo 30 anni di ricerche in tutto il mondo dal maestro Francesco Lotoro, presidente della Fondazione ILMC, è costituito da:

- 8.000 spartiti pubblicati o inediti;
- 12.000 documenti concernenti la produzione musicale nei Campi (microfilms, diari, quaderni musicali, registrazioni fonografiche, interviste a musicisti sopravvissuti);
- 3.000 pubblicazioni universitarie, saggistica sulla musica concentrazionaria e saggistica musicale prodotta nei Campi;
- 400 ore di interviste a compositori sopravvissuti e parenti dei musicisti deceduti.

I LAVORI

A breve inizierà la catalogazione e digitalizzazione nell'hub dell'ex distilleria

A seguito di questo riconoscimento inizieranno a breve tutte le operazioni propedeutiche di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio librario che andranno a confluire nel Hub Culturale internazionale nel complesso dell'ex Distilleria di Barletta, oggetto di un Accordo di programma per la Valorizzazione tra il Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia e Soprintendenza Archivistica Regione Puglia Provincia Bat Comune di Barletta e Fondazione.

La Fondazione ILMC in collaborazione con Lo Studio Cassandro sono fortemente impegnati in questo progetto che costituisce indubbiamente un contributo essenziale per una vera rigenerazione urbana attraverso l'educazione e la cultura che può rovesciare la semantica di un luogo dismesso in positivo, in senso antropologico e culturale, ribaltando la marginalità in valore, andando a creare un luogo di interesse culturale in quanto splendido esemplare di archeologia industriale, che racchiude grandi potenzialità come contenitore per iniziative culturali, turistiche e sociali.

[red.bat]

BARLETTA

DOPO LA MOSTRA A WASHINGTON

L'ALTRO PRESTITO
«La strada da Napoli a Brindisi»: in città l'opera prestata dall'Indianapolis Art Museum degli Stati Uniti

IL PROF. MIRACCO
«De Nittis concepì quest'opera come una pittura paesaggistica della via che va dal Golfo di Napoli al tacco del paese sull'Adriatico»

Nuovo allestimento per i quadri De Nittis

Il ritorno della collezione a Palazzo Della Marra

BARLETTA La presentazione a Palazzo Della Marra (foto Calvaresi)

BARLETTA. I visitatori della Pinacoteca di Barletta da ieri possono contemplare, nel nuovo allestimento dopo il ritorno delle opere della collezione protagoniste di una memorabile mostra alla Phillips Collection di Washington, anche una nuova sala dedicata alla grafica e una piccola sezione esemplificativa dei libri presenti nella donazione.

Eccezionalmente per la durata di due anni, frutto della mostra statunitense, è stato possibile il prestito del capolavoro "La strada da Napoli a Brindisi", presentato da De Nittis al Salon del 1872 a Parigi. Il dipinto ad olio di proprietà privata è attualmente in comodato all'Indianapolis Art Museum negli Stati Uniti che ha accolto con favore la richiesta di prestito avanzata dalla locale Amministrazione.

L'anteprima inaugurale dell'esposizione si è svolta stamane a Palazzo della Marra, sede della Pinacoteca, presenti il sindaco di Barletta Cosimo Cannito, l'assessore alla Cultura Oronzo Cilli, il curatore della mostra Renato Miracco, la consigliera regionale delegata alle Politiche Culturali Grazia Di Bari, la Soprintendente ai Beni Culturali per le province di Barletta Andria Trani e Foggia Anita Guarnieri, il Direttore del Dipartimento Turismo e Cultura della Regione Puglia Aldo Patruno, il Prefetto di Barletta Andria Trani Rossana Riflesso.

IL SINDACO
«Le recenti iniziative hanno accresciuto il ruolo e il prestigio della Pinacoteca»

"Fino a poco tempo fa – svela il curatore Miracco – era possibile ammirare questo dipinto esclusivamente in riproduzione ed è stato esposto negli ultimi 150 anni solo quattro volte: alla Biennale di Venezia del 1914, a Roma nel Chiostro del Bramante nel 2004, al Petit Palais di Parigi nel 2010 e dieci anni fa a Rovigo, a Palazzo Roverella. De Nittis concepì quest'opera come una pittura paesaggistica della strada che attraversa l'Italia dal Golfo di Napoli al tacco del paese sul mare Adriatico. Ebbe subito uno straordinario successo e fu considerata una vera e propria pietra miliare nella carriera del pittore barlettano. Ciò che catturò il favore del pubblico furono sicuramente l'inedito punto di vista del panorama e la scenografia di una strada vuota, indefinita, immobile, che vede protagonisti due contadini, una carrozza e una terza persona di spalle a cavallo".

Esprime compiacimento il Sindaco Cannito, secondo cui "Le recenti iniziative che l'hanno vista protagonista hanno senza dubbio accresciuto il ruolo ed il prestigio della Pinacoteca di Barletta nelle reti museali nazionali ed internazionali. È merito del lavoro di promozione intrapreso con l'esposizione alla Phillips Collection di Washington appena conclusa, che ha gratificato i capolavori di De Nittis offrendoli alla visione della formidabile platea americana e valorizza il nobile gesto di Léontine Gruvelle, moglie dell'artista, che donò alla città le opere per tramandarne la maestosità alle generazioni future. Tutto questo rappresenta per la principale istituzione cittadina una responsabilizzante eredità morale e materiale. La collezione De Nittis è inestimabile patrimonio collettivo che il mondo ha il diritto di conoscere e apprezzare".

L'ASSESSORE
«L'eccezionalità del prestito biennale premio per l'attività compiuta»

Per l'Assessore comunale alla Cultura Oronzo Cilli "La Pinacoteca di Barletta è attualmente più che mai viva e dinamica, e con essa la cultura che giorno dopo giorno proietta la città verso esperienze qualificanti. L'eccezionalità del prestito biennale ci premia degli sforzi compiuti in questa direzione, motivandoci per l'avvenire che dovrà vederci preparati nel pianificare attività culturali sempre più originali e trasversali, affinché Barletta acquisisca consapevolezza del proprio ruolo trainante sul territorio, ora però in chiave spiccatamente cosmopolita".

Bisceglie

Benemerenze domani la consegna

BISCEGLIE. Domani, sabato 4 marzo, alle ore 18 nel teatro comunale "Don Luigi Sturzo", in via Pozzo Marrone n. 86, all'interno dei plessi scolastici Battisti-Ferraris, si terrà la prima cerimonia di consegna di civiche benemerenze (concesse con delibere di giunta del 5 aprile 2022) a personalità biscegliesi che si sono distinte nella loro vita e nel loro lavoro, dando lustro alla Città. Il sindaco Angelantonio Angarano conferirà i riconoscimenti ad Antonio Caggianelli (alla memoria), affermato coreografo e ballerino scomparso in un tragico incidente in Arabia Saudita; don Mauro Cozzoli, Professore di Teologia Morale nella Pontificia Università Lateranense e Canonico dell'Arcibasilica Papale di San Giovanni In Laterano; Elena Di Liddo, campionessa di nuoto della squadra Nazionale italiana; padre Leonardo Di Pinto (alla memoria), frate molto amato per le sue qualità umane e spirituali; Luigi Palmiotti, pluriaccademico, esperto in Archeologia e presidente dell'Archeoclub Bisceglie; Girolamo Pedone, stimato imprenditore nel campo della ferramenta e dei casalinghi; gen. Pasquale Preziosa già Capo di Stato maggiore dell'Aeronautica Militare; Vincenzo Rossi (alla memoria), storico imprenditore del settore edile. "Intendiamo rendere stabile questa cerimonia" - dice il sindaco Angarano - perché riteniamo giusto riconoscere, con questi e i futuri conferimenti, i meriti dei nostri illustri e valenti concittadini che incarnano i valori più nobili della nostra Cittadinanza, con un accorato pensiero anche a chi ci guarda dall'alto. A loro va la nostra sentita ammirazione e gratitudine. Così Bisceglie rende onore a suoi 'Figli' che si sono distinti con impegno, talento, professionalità, condotta specchiata nella loro vita e nella loro carriera, tanto da contribuire a rendere grande il nome della nostra Città e da essere luminoso esempio per la Comunità". Durante la cerimonia organizzata dal Comune di Bisceglie sono previsti gli interventi musicali a cura del Maestro Angelarosa Graziami, del tenore Sokol Preka Gjergji e della voce pop Cindy Gjergji.

[lóc]

andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Venerdì 3 marzo 2023

REGIONALISMO

LA RIFORMA CALDEROLI

IL CENTRODESTRA ESULTA

Plauso di Fontana. Il ministro: gli emendamenti saranno trattati in pre-consiglio. Boccia (Pd): è uno strappo istituzionale di una gravità inaudita

PROTESTE IN PIAZZA Contro la bozza di riforma Calderoli ci sono già state, in Campania, manifestazione di protesta, mentre dalla Puglia è partita una raccolta di firme. La Conferenza delle Regioni (foto al centro) intanto si divide: quelle guidate dal centrosinistra si smarcano dal parere positivo al dl

Autonomia, primo sì dai governatori

Ma la Conferenza si spacca: no secco da Puglia, Campania, Emilia e Toscana

ROMA. Le Regioni mettono mano al puzzle intricato dell'Autonomia differenziata e alla fine riescono ad approdare a un primo via libera al dl. Il luogo in cui è maturata la scelta è la Conferenza delle Regioni, dove comunque si è archiviato il «no» critico - annunciato - di Campania, Emilia Romagna, Puglia e Toscana. Si tratta di un primo step, ammettono soddisfatti i governatori di centrodestra. Attilio Fontana della Lombardia ha spiegato a nome delle Regioni di confidare «che si possa arrivare a una risposta positiva». Ma un granello di sabbia nel meccanismo lo mettono i Comuni, che in un documento accendono un faro sull'individuazione e finanziamento dei Lep.

Il ministro Roberto Calderoli, titolare degli Affari Regionali e padre del provvedimento, guarda al cronoprogramma e dopo l'ok incassato anche in sede di Conferenza Unificata fa sapere di essere pronto per presentare il testo al prossimo Consiglio dei ministri «per la definitiva approvazione». Sui distinguo di Sindaci e Province il ministro spiega invece che tutte le loro proposte emendative «verranno proposte in pre-Consiglio per una valutazione del loro inserimento nel ddl definitivo». In questo caso il suo ministero dovrà sparigliare perplessità articolate come quelle dell'Anci, che in un documento ha ricordato «il ruolo e il contributo che in tutti questi anni i Comuni italiani hanno offerto in termini di servizi ai territori e alle comunità e soprattutto sul meccanismo di solidarietà e perequazione, già realizzati su scala comunale».

In casa dei governatori del centrodestra regna quindi l'ottimismo: se il veneto Luca Zaia parla di «grande risultato» e dell'avvio di «un percorso di modernità», l'umbra Donatella Tesei rimanda al lavoro da costruire «nei vari dettagli». E Massimiliano Fedriga (Friuli Venezia Giulia), anche in virtù di una visione meno di parte imposta dall'essere presidente della Conferenza delle Regioni, tende la mano ai territori riottosi, augurandosi che «che con il prosieguo del processo che vedrà l'attuazione dell'autonomia differenziata si possa trovare una ricomposizione con le regioni che oggi hanno espresso parere contrario». Cauto il presidente della Calabria Roberto Occhiuto che mette da parte i pregiudizi ideologici «a condizione che si superi la spesa storica e che si garantiscano a tutti i diritti sociali e civili, a prescindere dalla Regione nella quale si vive».

Nel fronte critico si esercita il governatore della Puglia Michele Emiliano, che parla di un dl «inaccettabile nel metodo e nel contenuto», e anche il sindaco di Roma Roberto Gualtieri («dobbiamo garantire ai cittadini italiani gli stessi diritti e gli stessi servizi e quindi occorre cambiare metodo e impostazione»). Tranchant l'ex ministro delle Regioni e oggi senatore dem Francesco Boccia: «Oggi si consuma un ennesimo grave strappo istituzionale che Calderoli tenta di coprire falsificando anche la comunicazione pubblica parlando di approvazione. Non c'è alcuna intesa. Per le Conferenze o c'è l'intesa o non c'è. E su un provvedimento così delicato per la vita del Paese, il governo Meloni ha deciso di andare avanti a testa bassa».

Aria nuova anche in casa delle Province, dove l'archiviazione della legge 56 (la cosiddetta 'Delrio), con la relativa codifica di ente di secondo livello, pare essere cosa fatta. Oggi i governatori per bocca di Fedriga hanno detto a chiare lettere che «le Province sono indispensabili alla nostra democrazia e al buon governo dei territori», quindi devono essere un'istituzione «ad elezione diretta, alla pari delle altre istituzioni territoriali». (ANSA).

UNANIMITÀ DELL'ANCI, DECARO CONSEGNA IL DOCUMENTO

La rivolta dei sindaci: chiarezza sui Lep no ai poteri amministrativi alle Regioni

● Su mandato unanime del Comitato direttivo dell'Anci, il presidente Antonio Decaro ha presentato ieri alla Conferenza unificata Stato Regioni Enti locali un duro documento contenente le osservazioni critiche dei Comuni sul testo di legge sull'autonomia differenziata, accompagnato da una serie di emendamenti. L'Anci si è riservata di esprimere una valutazione finale sulla legge dopo le determinazioni del Governo sulle richieste presentate.

«Ci sono questioni che devono essere chiarite e ci sono punti che per i rappresentanti delle autonomie locali devono essere totalmente rivisti. Il documento presentato - spiega il presidente Anci e sindaco di Bari - raccoglie le preoccupazioni dei Comuni sull'individuazione e finanziamento dei livelli essenziali di prestazione (Lep) e su un processo che prevede la devoluzione alle Regioni di funzioni non solo legislative ma anche amministrative e gestionali, senza tenere conto del ruolo e del contributo che in tutti questi anni i Comuni italiani hanno offerto in termini di servizi ai territori e alle comunità e soprattutto sul meccanismo di solidarietà e perequazione, già realizzati su scala comunale».

Nonostante la «delicatezza dell'argomento e la complessità della rappresentanza di una Associazione che ha al proprio interno quasi ottomila sindaci di appartenenza politica e territoriale molto articolata», l'Anci - riporta una nota - è «riuscita a trovare un momento di sintesi presentando un documento che evidenzia eccezioni di metodo e nel merito». Il documento presentato ribadisce che «l'architettura costituzionale della Repubblica si fonda sulle Regioni, sulle Province, sulle Città metropolitane e sui Comuni in modo equi-ordinato, e che l'art. 116 della Carta va letto e attuato in piena sintonia con gli altri articoli del Titolo V, in un contesto di tutela dell'unità giuridica ed economica della Repubblica e di garanzia dei livelli essenziali delle prestazioni», conclude la nota.

ANCI Antonio Decaro

REGIONI FDI: CI VUOLE RICAMBIO DOPO DIECI ANNI DI GOVERNO. LEGA: IL POPOLO È SOVRANO, GIUSTO VOTARE ANCHE I VERTICI ALLE PROVINCE

E sull'ipotesi terzo mandato il centrodestra è diviso

● Il governo di centrodestra, come spiegato più volte dal premier Giorgia Meloni, si vuole caratterizzare per una estrazione riformista anche in ambito istituzionale. In Puglia la parola riforma (nel centrosinistra) si salda con il tema dell'introduzione del terzo mandato per sindaci e governatori, ipotesi che era sul punto di concretizzarsi con l'esecutivo Draghi. Cambiata la maggioranza, allo stato non ci sarebbero più i numeri per approvare una proposta di legge in questa direzione.

Il dibattito e le trattative tra partiti, però, riguardano più dossier (oltre le macro-riforme di autonomia e presidenzialismo): tra questi ha priorità quello della re-introduzione delle province (Fdi e Lega favorevoli, Pd spaccato ma c'è una proposta per il ritorno degli enti della senatrice Valente, eletta in Puglia); si discute della modifica della legge sul "Sindaco d'Italia", che passerebbe da due turni a un turno unico, dando anche una risposta al crescente astensionismo. Infine c'è la riflessione sul terzo mandato.

La calendarizzazione delle pdl sarà gestita dalla maggioranza. Sul tema Fratelli d'Italia ha assunto una posizione accorta. Filippo Melchiorre, senatore meloniano di Bari, offre questa lettura: «Dopo due mandati, ovvero dieci anni, nelle amministrazioni pubbliche possono crearsi vere incrostazioni, se non addirittura metastasi. Ci vuole ricambio». A sinistra si discute l'eventuale "tris" di Emiliano alla Regione e Decaro a Bari: «Se se ne parla nel Pd è perché non sono stati capaci di creare una classe dirigente in grado adesso di misurarsi con le sfide del territorio, dopo la diarchia del governatore e del presidente Anci». Più possibilista sul terzo mandato Rossano Sasso, parlamentare della Lega eletto ad Altamura: «Il voto è la massima espressione della democrazia. Se i cittadini dovessero decidere di votare per la terza volta un sindaco o un governatore regionale uscente io avrei poco da obiettare. Il popolo è sovrano". Poi allarga il discorso: "Piuttosto vorrei che il popolo possa votare per l'elezione diretta dei presidenti di provincia: questo ente, penalizzato ingiustamente dalla riforma voluta dal Pd, si occupa di temi importantissimi come la manutenzione delle strade, delle scuole. Si voti anche per le città metropolitana, i cui equilibri politici sono stati finora determinati da meccanismi estranei alla sovranità popolare».

[michele de feudis]

ENTI LOCALI | UNO DEI DDL IN FASE DI ESAME AGLI AFFARI COSTITUZIONALI PREVEDE LA REINTRODUZIONE DELLA GIUNTA (FINO A 4 ASSESSORI) E LE RELATIVA INDENNITÀ AL PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE

Province semi-abolite, stipendi salvi

In Parlamento si fa largo l'idea del ritorno all'elezione diretta. La riforma mancata e il monito della Corte dei Conti

NICOLA PEPE

Ritorno al passato. Tutte le chiamano «ex» ma sono ancora come simbolo di un'antipolitica che non ha prodotto i risultati attesi. L'Anci boccia il progetto di *(nuova) riforma delle Province* e parla di aumento dei costi; per la Corte dei Conti la vera spesa non è quella del voto («di non di particolare significatività») ma la riorganizzazione complessiva di una riforma ancora incompleta che è causa di perdita di gettito e di crisi finanziaria (un danno quantificato già in 167 milioni negli ultimi tre anni). Il ritorno all'elezione diretta del Presidente provinciale del Consiglio provinciale è in queste ore al centro del dibattito parlamentare (6 i ddl in corso di esame agli Affari Costituzionali). L'unico dato certo è che la riorganizzazione delle Province in realtà è rimasta applicata parzialmente perché, tranne le competenze dei centri per l'impiego (appesi in un limbo concorrente fra Stato e Regioni) sono rimaste quelle in campo ambientale, manutenzione delle strade, edilizia scolastica, pianificazione dei trasporti. Con la differenza che i soldi si sono ridotti, non si capisce chi deve badare alle strade, il personale è stato falcidiato da esodi, pensionamenti o ricollocazioni. E a farne le spese sono stati i cittadini in termini di di accesso ai servizi «sopravvissuti».

ITAGLI E LA RESURREZIONE DELLO STIPENDIO - In tutto questo, al di là delle valutazioni politiche orientate a ripristinare una rappresentanza dei cittadini in seno a tali organismi, va subito detto che i costi delle poltrone, conti alla mano, poco prima dell'entrata in vigore della riforma Delrio, sfioravano gli 80 milioni di euro. Prima di Delrio, sia con il Governo Berlusconi (nel 2011) che con quello guidato da Monti (2012, spending review) c'era stata una riduzione dei costi culminata con il taglio del 20% delle poltrone delle province. La riforma e diventata operativa dal 1° gennaio 2015 e le giunte esistenti hanno continuato ad operare per 9 mesi, accompagnando l'avvio del nuovo sistema. Nel frattempo, come spesso accade in Italia, con una si toglie e con l'altra si da: così, una «manina», nel 2019, ha reintrodotto (a partire dal 2020) lo «stipendio» per il Presidente della Provincia prevedendo una indennità «pari a quella del sindaco del comune capoluogo, in ogni caso non cumulabile con quella percepita in qualità di sindaco». Insomma, un sindaco di un comune «piccolo», se guiderà la Provincia, avrà diritto alla differenza tra l'indennità del sindaco capoluogo e quella da primo cittadino del Comune da lui amministrato.

LA RIFORMA E L'ELUZIONE FATTA IN CASA - Cosa prevedeva la riforma Delrio? Lo svuotamento delle funzioni amministrative in capo alle province, divenute enti di area vasta, ed il conseguente trasferimento alle regioni; per quanto riguarda la rappresentanza, la trasformazione delle province in enti locali territoriali di secondo grado, cioè con elezioni da parte dei consiglieri comunali e dei sindaci dei comuni ricadenti nel territorio della provincia o della Città metropolitana. Corollario di tale processo, infatti, doveva essere la riforma costituzionale che prevedeva l'abolizione definitiva dell'ente provincia: ma è naufragata dopo l'esito negativo del referendum del dicembre 2016 che ha portato al «congedo» dell'ex premier Renzi.

Prima, l'elezione del Presidente della Provincia era simile a quella del sindaco: vinceva il candidato che aveva raggiunto la maggioranza assoluta dei voti (in caso contrario si andava al ballottaggio) mentre i consiglieri erano eletti sulla base di collegi uninominali e, a differenza del sistema elettorale comunale, non era ammesso il voto disgiunto. Al gruppo o ai gruppi di candidati collegati al Presidente della provincia risultato eletto era attribuito il cosiddetto premio di maggioranza on modo tale da aggiudicarsi il 60 per cento dei seggi.

La riforma del 2014 ha cancellato il voto popolare e ha introdotto quindi la elezione di secondo grado: sono elettori (ed eleggibili) sindaci e consiglieri dei comuni che fanno parte del territorio provinciale. Per le città metropolitane, il presidente coincide con il sindaco del comune metropolitano, mentre per il consiglio provinciale l'elettorato attivo e passivo coincidono (sindaci e consiglieri comunali). Il meccanismo di voto prevede otto fasce demografiche in cui sono suddivisi i comuni, per cui ogni voto ha un peso «autonomo». Pur non prevedendo la giunta, la riforma Delrio dava la possibilità al Presidente di affidare deleghe (incarichi) ai consiglieri su particolari temi.

IL RITORNO DELLE GIUNTE - Uno dei ddl in fase di esame agli Affari costituzionali prevede la reintroduzione della giunta (fino a 4 assessori) e le relativa indennità nella misura non superiore al 50% spettante al Presidente (65% in caso di vicesindaco o vicepresidente). A livello nazionale, dati alla mano, si tratta di rimettere in circolazione centinaia di poltrone di rappresentanza. Per la Puglia tale «patrimonio», secondo le attuali composizioni dei consigli provinciali, potrebbe valere 81 scranni oltre alle eventuali possibilità di ruoli negli esecutivi provinciali. Attualmente sia la Città metropolitana che le altre 5 province pugliesi sono guidate dal centrosinistra. In Italia, tra le 76 province censite (al netto delle aree metropolitane) poco più della metà sono in mano al centrodestra (36), le altre divise tra il centrosinistra (34), Italia Viva (3) e Movimento 5 Stelle (1).

LA CORTE DEI CONTI - I magistrati contabili, cui spetta il «referto» sulla gestione finanziaria degli enti locali, pur prendendo atto di un avvio di riqualificazione delle Province con la destinazione di fondi per far fronte alle materie di competenza, ritengono importante la riorganizzazione complessiva dei livelli di governo territoriale. Secondo l'Anci, il modello attuale costituirebbe un vantaggio, tuttavia, il punto sui conti da parte della Corte dei Conti, direbbero altro proprio per l'attuale situazione di ambiguità delle Province. Nell'ultimo quinquennio, le Sezioni regionali di controllo hanno analizzato le misure di risanamento di 16 amministrazioni provinciali e di una Citta metropolitana (Catania): e emerso che due procedure di riequilibrio sono approdate al dissesto, in due casi sono state chiuse anticipatamente, mentre la restante parte dei piani e attualmente in corso di realizzazione. Tra le diverse cause della crisi finanziaria, l'interruzione della riforma costituzionale, quella naufragata con il fallimento del referendum del 2016.

Un anno fa, con il «dl 50» (art. 41) sono stati destinati a Province e Città metropolitane fondi straordinari per il triennio in corso (fino al 2024), connessi alle perdite di gettito, tra cui l'IPT per le auto ma trend delle vendite si è ridotto sensibilmente. Un provvedimento che, a quanto pare, avrebbe scarsa efficacia se non per Roma destinatario di 60 milioni annui. Per le altre, province, a fronte di un contributo straordinario loro concesso e di appena 6 milioni, è attesa una perdita nel triennio di quasi 167 milioni di euro. Era meglio quando si stava peggio?

LAVORO E VERTENZE

LE RILEVAZIONI DELL'ISTAT

NUMERI POSITIVI
Il livello più alto registrato da gennaio 2004
data di inizio delle serie storiche mensili
Archiviata definitivamente la crisi Covid

Oltre 23,3 milioni di occupati un gennaio 2023 da record

Più 246mila donne in un anno. Ma la disoccupazione sale, soprattutto fra i giovani

I sindacati non festeggiano «Questi dati siano un punto di partenza»

BARBARA MARCHEGIANI

● **ROMA.** Sale ancora l'occupazione in Italia e a gennaio le persone con un posto di lavoro arrivano a superare quota 23 milioni e 300mila. Un record. Si tratta infatti del livello più alto da gennaio 2004, inizio delle relative serie storiche mensili dell'Istat. E se si guarda alle serie storiche trimestrali, che però non sono omogenee, bisogna tornare indietro addirittura al 1977. Al top si piazza anche il tasso di occupazione che nel primo mese del 2023 raggiunge il 60,8%. A certificare l'andamento positivo per il mercato del lavoro sono gli ultimi dati dell'Istituto di statistica, che archiviano del tutto la caduta determinata dalla crisi Covid e confermano la progressiva salita. L'occupazione cresce soprattutto per i dipendenti a tempo indeterminato (e cala per i contratti a termine) e anche per le donne.

Nel complesso a gennaio si registrano, infatti, 35mila occupati in più (+0,2%) rispetto a dicembre scorso e 459mila in più (+2%) rispetto a gennaio 2022. Un aumento su cui si fa sentire l'occupazione femminile: dei +459mila, 246mila (+2,6%) sono donne; 213mila gli uomini (+1,6%).

Ma, in generale, la spinta arriva dai dipendenti permanenti (+64mila sul mese e +464 mila sull'anno), mentre diminuiscono quelli a termine (rispettivamente -12mila e -47mila). Allo stesso tempo risale il tasso di disoccupazione: al 7,9% (+0,1 punti su dicembre scorso) a livello generale, al 22,9% (+0,7 punti) quello giovanile. A spiegarlo è anche la maggiore partecipazione al mercato del lavoro. Diminuiscono infatti gli inattivi, ovvero le persone che non hanno un lavoro e non lo cercano. E che invece si rimettono in moto. Il tasso di inattività scende al 33,9%.

Elementi «positivi» che sottolinea anche Confcommercio, che però rileva come resti «difficile» la condizione del lavoro indipendente, cresciuto di sole 42mila unità rispetto ad un anno prima.

Dati che comunque non rassicurano i sindacati. «Di fronte a tante persone disoccupate, precarie e povere pur lavorando, possiamo dire che l'Italia è una Repubblica fondata sullo sfruttamento e la precarietà del lavoro», afferma il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini. Sottolinea la «lenta, ma costante» crescita del tasso di occupazione, la segretaria confederale della Uil, Ivana Veronese, rimarcando comunque come ci sia ancora «molto da fare» per costruire un mercato del lavoro più inclusivo, soprattutto per le donne e i giovani.

Per quanto riguarda i temi del lavoro di qualità delle donne, «questi dati - osserva la Uil- non devono rappresentare un punto di arrivo, bensì di partenza. Non possiamo né dobbiamo crogiolarci sugli allori, ma occorre continuare a lavorare per la più ampia e migliore occupabilità di tutti. E dobbiamo farlo a partire dai giovani».

Ed in prossimità dell'8 marzo, specifica la Uil, «anche se i dati ci parlano di una crescita dell'occupazione femminile, si continuano a registrare gap occupazionali e retributivi rispetto agli uomini (nel 2021 il gap retributivo è stato del 26% ed in aumento rispetto al 2019). Un'alta percentuale di donne è inattiva per motivi familiari. Ecco perché diciamo che pur in presenza del quadro positivo che emerge dai dati Istat di oggi, non ci si può adagiare su questi risultati». *[Ansa]*

Nuovi tagli dell'Arera alle bollette

Cala il prezzo del gas e l'inflazione frena al 9,2% ma lievita il costo del carrello della spesa

Il calo del prezzo del metano alla borsa europea Ttf, sceso sotto i 50 euro al megawattora, si fa sentire anche sulle bollette degli italiani. La tariffa di febbraio del gas sul mercato tutelato scende a 86,45 centesimi di euro al metro cubo. Un calo del 13% rispetto a quella di gennaio.

La decisione di abbassare i prezzi è stata presa dall'Arera, l'autorità pubblica che fissa le tariffe energetiche sui mercati protetti. Qui stanno ancora un terzo degli italiani. Per tutti gli altri, che hanno scelto il mercato libero, i risparmi arriveranno presto, ma saranno legati alle condizioni dei loro contratti e alla concorrenza fra gli operatori.

La discesa dei prezzi dell'energia frena l'inflazione, che a febbraio scende al 9,2% su base annua, informa l'Istat. Ma se le bollette calano, i prezzi dei beni nel carrello della spesa salgono ancora, del 13%. Segno che gli effetti del gas meno caro non si sentono ancora sulla produzione di beni e servizi. E comunque, le tariffe energetiche rimangono il doppio di quelle di prima della crisi.

La tariffa del mercato tutelato viene fissata mensilmente, entro i primi 2 giorni lavorativi del mese successivo, sulla base della media mensile del prezzo sul mercato all'ingrosso italiano, il Psv. A febbraio questo prezzo medio del Psv è stato di 56,87 euro al megawattora.

Una quotazione che naturalmente ha risentito di quella della borsa europea di Amsterdam. A febbraio il metano al Ttf è sceso sotto la soglia dei 50 euro al megawattora: lontano dai folli 340 euro di agosto 2022, ma sopra comunque i 20 euro di inizio 2021. Oggi ha chiuso a 46,82 euro.

Il Codacons calcola che, con le nuove tariffe, la bolletta media sul mercato tutelato nel 2023 si attesterà sui 1.210 euro annui, 656 euro a famiglia in meno rispetto al 1.866 euro del 2022.

Quello che è certo, è che i prezzi rimangono molto più alti rispetto a prima della crisi. *[Ansa]*

LO SCANDALO
DOPO I SEQUESTRI DI MAGGIO

«TIMBRI E PROTOCOLLI FALSI»
L'accusa: hanno presentato centinaia di richieste per ottenere soldi non dovuti
Udienza preliminare il 28 marzo

«Regione, truffa da 1 milione sui rimborsi dell'Avvocatura»

La Procura di Bari chiede il processo per tre ex dipendenti: tra loro un legale e un impiegato già condannato per traffico di stupefacenti

● **BARI.** Timbri falsi, numeri di protocollo non inerenti, mandati di pagamento alterati. Così, in sette anni, tre dipendenti dell'Avvocatura sarebbero riusciti a portare via dalle casse della Regione circa 1,1 milioni. E avrebbero potuto continuare indisturbati se un collega non si fosse accorto di quello che stava accadendo. È per questo che la Procura di Bari ha chiesto il rinvio a giudizio per Antonella Loffredo, 66 anni, di Barletta, ex avvocato regionale, Federico Tarricone, 65 anni, ex funzionario, e Raffaele Rega, 68 anni, ex impiegato. L'inchiesta, condotta dal procuratore Roberto Rossi, ipotizza nei loro confronti le accuse di concorso in truffa aggravata con abuso della funzione e di falso ideologico.

L'indagine è nata da un esposto del capo dell'Avvocatura regionale, Rossana Lanza, che ha già contribuito a scoprire la truffa (stavolta messa in piedi da avvocati del libero foro) sulle spese legali collegate alle indennità sostitutive per l'agricoltura. I due casi hanno, del resto, un punto di contatto: Loffredo, che è andata in pensione a fine 2019 non appena avuto notizia dell'indagine, è la compagna di uno degli imputati nel procedimento sulla maxitruffa delle spese legali. Rega e Tarricone (quest'ultimo difeso dall'avvocato Michele Laforgia) sono stati invece licenziati: il primo fu arrestato per traffico di stupefacenti e condannato a 4 anni, scontò la pena in carcere e nel 2013 tornò in servizio come se nulla fosse, perché gli uffici giudiziari comunicarono alla Regione l'esito del procedimento solo nel 2019. Anche la Loffredo nel 1995 era finita in carcere per corruzione nell'ambito dell'operazione «Speranza», ma poi l'accusa nei suoi confronti era caduta.

L'inchiesta sui rimborsi approderà il 28 marzo davanti al gup Giuseppe Battista, dove la Regione si costituirà parte civile e dove gli imputati potrebbero optare per il rito abbreviato. A maggio scorso la Procura ottenne il sequestro preventivo di circa 285mila euro nei confronti dei tre, ma nel frattempo le indagini della Finanza hanno ritoccato all'insù la somma che dal 2013 a metà 2019 sarebbe stata sottratta truccando le richieste di anticipo o rimborso delle spese di giudizio creando giustificativi falsi, arrivando a falsificare i timbri dei bar dei Tribunali di Bari e Barletta sulle ricevute di pagamento dei contributi unificati. Soldi in realtà mai versati, perché in alcuni casi relativi a procedimenti penali (su cui non c'è contributo unificato) oppure imputati su procedimenti affidati ad altri avvocati ignari di tutto. Le richieste di rimborso truccate non seguivano il normale iter: venivano create utilizzando numeri di protocollo già esistenti, relativi in realtà a ordini di missione, e poi presentate per l'incasso a un quarto dipendente dell'economato (nel frattempo deceduto). Il giochino si è inceppato appunto nel 2019 quando un avvocato interno ha ricevuto copia di una richiesta di rimborso spese di missione da correggere, e ha segnalato a chi di dovere di non averla mai presentata. Da lì è partita una verifica interna che ha portato a scoprire cosa stava accadendo.

Il sequestro eseguito a maggio non ha raggiunto la concorrenza delle somme individuate nel decreto del gip Luigia Lambriola e di cui è stata trovata traccia documentale. Ma oltre 600mila euro risultano rimborsati in contanti attraverso la cassa economale. Tuttavia la Regione non ha liquidato ai tre ex dipendenti i trattamenti di fine servizio, somme che alla fine del procedimento potrebbero essere incamerate proprio per recuperare una parte del presunto danno. L'avvocato Loffredo sostiene tuttavia di essere creditrice della Regione per centinaia di migliaia di euro relativi a parcelle non pagate. *[m.sc.]*

I SOLDI SPARITI

Circa mezzo milione sarebbe stato erogato in contanti dall'economo

HA CHIESTO IL PROCESSO Roberto Rossi procuratore di Bari coordina il fascicolo sulla truffa dei rimborsi: lo scorso anno ha già ottenuto un sequestro

IL CASO **CONTRATTO PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE A POMILIO BLUMM. LITE IN GIUNTA SULLE NOMINE DEL CDA: PD E STEA CONTRO L'ASSESSORE LEO**

L'agenzia Arpal e l'appalto da un milione per il nuovo logo

● **BARI.** La Regione Puglia ha quattro funzionari addetti alla comunicazione istituzionale, e spende più o meno un milione l'anno. Nell'ultima tornata di concorsi l'agenzia Arpal, che dovrebbe occuparsi di centri per l'impiego, ha assunto sette persone per la comunicazione istituzionale. E a settembre scorso ha silenziosamente affidato un maxiappalto da 780mila euro oltre Iva, dunque poco meno di un milione, per «servizi di comunicazione e organizzazione di eventi».

A cosa serva in una agenzia per il lavoro un ufficio comunicazione istituzionale così numeroso non è chiaro, così come non si capisce perché si stato necessario affidare all'esterno (Pomilio Blumm di Pescara) un contratto per servizi di comunicazione che equivale alla spesa dell'intera Regione. Ma ieri una nota interna dell'agenzia Arpal (dove un dirigente continua ad andare a caccia della talpa che informa la «Gazzetta») ha svelato almeno un aspetto: la Pomilio Blumm «ha provveduto ad effettuare il restyling del logo Arpal Puglia», propedeutico «alla realizzazione di tutti i materiali di comunicazione dell'agenzia».

Un nuovo caso, dunque, dopo le assunzioni di parenti dell'ex direttore generale Massimo Cassano e di appartenenti a Puglia Popolare, la lista fondata dallo stesso Cassano di cui il dirigente del personale Arpal è segretario provinciale per il Salento. L'agenzia da novembre è affidata a un commissario, Silvia Pellegrini, subentrato dopo la destituzione di Cassano da parte del Consiglio regionale, che ha bloccato le assunzioni «parentali» emerse dall'ultimo concorso. Ma proprio l'incrocio con la politica sta rendendo particolarmente difficile la nomina del nuovo consiglio d'amministrazione.

Mercoledì il presidente Michele Emiliano (che in mattinata ha incontrato Cassano in un bar sotto la Corte dei conti) si è visto con l'assessore al Lavoro, Sebastiano Leo, e il segretario regionale del Pd, Domenico De Santis. Leo ha proposto come presidente l'ex direttore dell'Ufficio scolastico della Puglia, Anna Cammalleri (che è pensionata e dovrebbe accettare l'incarico gratuitamente). È più o meno il quinto nome che le varie anime del centrosinistra mettono sul tavolo per guidare Arpal, circostanza che ha indotto Emiliano a temporeggiare ulteriormente: la decisione è rinviata alla prossima settimana. Tra i più arrabbiati c'è l'assessore al Personale, Gianni Stea, che ieri sul punto faceva telefonate roventi: se Emiliano cede a Leo, è il concetto, lascio la giunta e vado con l'opposizione. Toni più sfumati (ma identico concetto) è stato esposto da pezzi del Pd. Non resta che consolarsi con il nuovo logo Arpal da un milione. *[m.s.]*

LE MANOVRE DI AGER E AQP

Ciclo dei rifiuti la nuova società rischia di essere un altro pasticcio

● La volontà è quella di tirare dritto, bruciando le tappe per costituire entro la fine di marzo la società tra Ager e Aqp destinata a realizzare e gestire gli impianti del ciclo dei rifiuti in Puglia. Ma, premesso che sinora proprio il pubblico ha poco brillato (eufemismo) in materia, i problemi giuridici non mancano.

Il primo è relativo all'Aqp. È imminente la scadenza della concessione di Acquedotto pugliese (2025) dopo la quale l'intera infrastruttura di Aqp - e dunque anche gli impianti dell'Aseco, la società di Aqp che dovrebbe occuparsi di rifiuti una volta celebrato il matrimonio con Ager - tornerà nella disponibilità dell'Autorità Idrica, che dovrà a quel punto individuare le nuove forme di affidamento del servizio idrico integrato, andando a gara per evitare problemi con l'Unione Europea. Il perimetro di concessione esclusiva in capo ad Aqp si limita al solo servizio idrico integrato, quindi il Governo potrebbe evidenziare l'illegittimità ad operare in quello dei rifiuti, arrivando a revocare la concessione ad Aqp e ad affidarla esclusivamente ai comuni, come dispone la legge in tema di servizi pubblici.

Poi c'è la questione temporale. Una lettura più approfondita del nuovo testo unico sui servizi pubblici porta a far ritenere che se anche Ager e Aqp riusciranno nell'operazione, rischierebbero di fare comunque un buco nell'acqua, in quanto la norma in questione non farebbe salve le operazioni compiute entro la data del 29 marzo 2023 (data entro la quale si intende appunto concludere l'operazione societaria) in quanto sarebbero fatti salvi i soli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del decreto (31 dicembre 2022) e non sarebbe dunque il caso della Puglia perché appunto la nuova società a quella data non era stata ancora costituita.

Dal punto di vista politico, ieri sulla vicenda sono intervenuti nuovamente il consigliere regionale e commissario di Azione Fabiano Amati, e i consiglieri Sergio Clemente e Ruggiero Mennea, capogruppo. «Da ieri riceviamo decine di telefonate e messaggi di sindaci contrari - si legge in una nota - all'annunciata riforma del sistema di gestione dei rifiuti in Puglia, con la quale si vorrebbe usare il potere dei comuni sugli affidamenti in house per conferire agli attuali governanti regionali, attraverso l'Ager e l'Aseco, il potere assoluto di gestione sul servizio. E il tutto da farsi addirittura in fretta e non per risolvere il problema vero di cui soffriamo, ossia per i clamorosi ritardi sulla costruzione degli impianti pubblici, ma per scansare i divieti di una legge statale che entrerà in vigore il 29 marzo». Chiarimenti chiedono anche i consiglieri del M5S Marco Galante, Cristian Casili e Grazia Di Bari. «L'operazione va adeguatamente approfondita soprattutto per conoscere il ruolo che avranno i Comuni e quale sarà il peso che avranno in questa operazione, il loro potere decisionale, i benefici economici in termini di costi per il conferimento dei rifiuti presso gli impianti pubblici gestiti dalla stessa società e in termini di scelte rispetto alla localizzazione degli impianti. Non vorremmo che il coinvolgimento dei Comuni sia solo funzionale alla creazione della società in house e che in concreto tutte le decisioni verranno unicamente assunte da Ager. Inoltre, riteniamo che un'operazione così importante non possa essere definita senza un confronto in Consiglio regionale, per questo auspichiamo che Ager, Aqp e l'assessore all'Ambiente nella Commissione regionale competente rispondano a tutte le domande sui dettagli dell'operazione. Il metodo va condiviso. Compito dell'Ager è soprattutto quello di regolazione e controllo, competente in primo luogo all'affidamento della realizzazione e della gestione degli impianti. Appare un controsenso farle ricoprire - concludono i 5 stelle - tramite Aseco, anche il ruolo di gestore degli stessi impianti».

[mimmo mazza]

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Venerdì 3 marzo 2023

POLITICA

I NODI DELLA REGIONE

«VERRÀ CAMBIATA»

L'entourage di Emiliano: siamo pronti a intervenire. Ma le modifiche proposte sono state considerate insufficienti dal governo

Ecco perché è stata impugnata la legge pugliese anti-Decaro

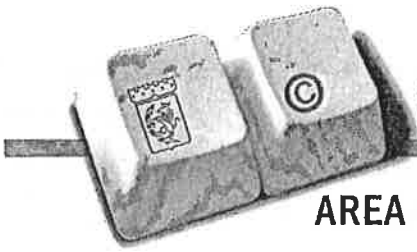
Il ricorso alla Corte Costituzionale: problemi con la presa d'atto in caso di morte del governatore le elezioni non si farebbero

BARI. L'introduzione di una «presa» d'atto del Consiglio regionale, necessaria entro 30 giorni dalle dimissioni del presidente per poter indire le nuove elezioni, è contraria al dettato costituzionale che dopo la riforma prevede che i governatori delle Regioni decadano insieme al Consiglio. Ma il ricorso che Palazzo Chigi ha depositato martedì contro la norma pugliese approvata a voto segreto nella legge di bilancio di dicembre (e che è subito stata ribattezzata anti-Decaro) solleva un altro problema, figlio della maldestra scrittura del testo. PriServirebbe una presa d'atto anche per andare a elezioni nel caso di morte del presidente della Regione, ma la norma si è dimenticata di fissare un termine.

L'approvazione della modifica alla legge elettorale ha fatto molto discutere perché - secondo alcuni - sarebbe legata alla battaglia nel centrosinistra sulle candidature: se Michele Emiliano si dimettesse il prossimo anno per candidarsi alle Europee, il suo successore designato, il sindaco di Bari Antonio Decaro (il cui mandato scade nel 2024) dovrebbe comunque aspettare un anno. Dopo le eventuali dimissioni del governatore, infatti, i consiglieri resterebbero in carica altri sei mesi più uno (quello per la presa d'atto, più il tempo tecnico necessario per indire le nuove elezioni. Quindi almeno altri 10 mesi. E visto che il deputato europeo deve dimettersi soltanto sei giorni prima della prima seduta, se si votasse nel maggio 2024 con prima seduta a luglio, le Regionali slitterebbero a maggio 2025 lasciando nel frattempo l'interim al vicepresidente della giunta.

Il problema, scrive l'avvocatura di Stato, non è nemmeno tanto nel «sei più uno» in caso di dimissioni quanto di cosa avverrebbe in caso di morte, impedimento permanente o sfiducia nei confronti del presidente, «in quanto la disposizione non stabilisce alcun termine, con la conseguenza che la presa d'atto, in concreto potrebbe non venire mai effettuata». Se dunque si registrasse il decesso del presidente della Regione, il Consiglio potrebbe rimanere in carica in perpetuo: «Ciò comporta la possibilità di differimento in modo indeterminato ed indeterminabile dell'indizione delle elezioni, con evidente compromissione del principio aut simul stabunt aut simul cadent». Non solo: «La norma neppure prevede alcunché nelle ipotesi in cui, per la delibera di presa d'atto, non si raggiungano le maggioranze richieste o non sia integrato il numero legale per una valida deliberazione del Consiglio regionale».

È per questo che il ricorso (firmato dall'avvocato Giammario Rocchitta) ritiene che con la nuova norma si generi «un'incertezza in ordine alla durata del periodo successivo allo scioglimento del Consiglio regionale entro il quale dovranno indirsi nuove elezioni», ma soprattutto «che il Presidente verrebbe espropriato dalla funzione di arbitro della legislatura». Fonti vicine alla giunta Emiliano spiegano che la disposizione «verrà sicuramente modificata» prima della pronuncia da parte della Consulta. Come? Lo spiega la lettera inviata (prima dell'impugnazione) dal segretario generale del Consiglio, Mimma Gattulli, al capo ufficio legislativo degli Affari regionali: la Regione si è impegnata a inserire «le parole "entro e non oltre il termine di 30 giorni"» anche per il caso di morte, e «a cambiare indizione con "svolgimento"» cosicché le elezioni si svolgerebbero comunque entro sei mesi dalla presa d'atto. Una scelta fatta sulla scorta di una legge del Veneto. Di norma l'impegno a modificare una legge osservata comporta il venir meno dell'impugnativa. A meno che, come è evidentemente stato in questo caso, l'impegno non appaia sufficiente. *[m.s.]*



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 1 marzo 2023, n. 210
Indizione bandi di concorso per esami riservati ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.20, comma 2, del d. lgs. 75/2017 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 42 unità di personale non dirigenziale di categoria D, posizione economica D1,di cui n. 37 con profilo di Specialista tecnico di policy - Ambito Agricoltura, n. 1 unità con profilo di specialista della Comunicazione Istituzionale e n. 4 con profilo di specialista amministrativo. 4

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 25 gennaio - 28 febbraio 2023, n. 32
Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 19, comma 3, della legge della Regione Puglia 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private), nel testo anteriore alle modifiche introdotte dall'art. 49, comma 1, della legge della Regione Puglia 30 novembre 2019, n. 52 (Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021), e dall'art. 9, comma 1, della legge della Regione Puglia 7 luglio 2020, n. 18 (Misure di semplificazione amministrativa in materia sanitaria). 15236

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 21 febbraio 2023, n. 129
PSR Puglia 2014/2022 Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.8 "Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti" - APPROVAZIONE GRADUATORIA definitiva delle Ditte/ Enti ammissibili e dell'elenco delle Ditte/Enti non ammissibili. 15250

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 24 febbraio 2023, n. 160
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Misura 3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.
Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte daassociazioni di produttori nel mercato interno"
Avviso pubblicato nel B.U.R.P. nr. 87 del 04/08/2022.
Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammesse alla successiva FASE2, di cui al par. 15 dell'Avviso Pubblico, e dell'elenco delle domande non ammesse alla FASE 2. 15260

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 28 febbraio 2023, n. 167
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.
Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".
Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori"

Avviso approvato con DAdG n. 60/2022 (BURP n. 59/2022) - mod. con DAdG 93/2022 (BURP n.73/2022) - Determina n. 030/23 del 12/01/2023 - aggiornamento graduatoria - pubblicata nel BURP n. 10 del 26/01/2023.
Allegato 1: rettifica nominativo collocato alla posizione n. 74 della graduatoria. 15267

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 24 febbraio 2023, n. 113
PO FESR 2014/2020. Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm. e ii. - Titolo II - Capo 3 Circolante e Capo 6 Circolante - Ulteriori disposizioni in merito alla dichiarazione delle ULA. 15288

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' 24 febbraio 2023, n. 117
PO FESR 2014/2020. Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm. e ii. - Titolo II - Capo 3 - denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" - Approvazione aggiornamento dell'Allegato 1 dell'Avviso. 15299

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 febbraio 2023, n. 15
Decreto Mi.P.A.A.F. 8 ottobre 2021, n. 515766. Iscrizione nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extra vergini. 15316

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 16 febbraio 2023, n. 26
Decreto Mi.P.A.A.F. 8 ottobre 2021, n. 515766. Elenco regionale generale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini. Aggiornamento anno 2022. 15322

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 23 febbraio 2023, n. 38
OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti".
Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2022/2023 approvate con Determinazione n.155_DIR_2022_00074 del 21/03/2022.
Graduatoria regionale di ammissibilità "A" approvata con Determinazione n.155_DIR_2023_00018 del 08/02/2023.
Seconda ammissione a finanziamento. 15373

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 24 febbraio 2023, n. 19
Aggiornamento dell'elenco regionale dei Responsabili locali della dispositivo-vigilanza di cui alla D.D. n. 01 del 20/01/2023. Modifica Responsabile locale della dispositivo-vigilanza della ASL Taranto. 15380

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 14 febbraio 2023, n. 156
POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020 - Avviso Pubblico n. 1/FSE/2022 "PASS LAUREATI 2022 - VOUCHER PER LA FORMAZIONE POST-UNIVERSITARIA" - MIR: A1004.156 - CUP: B32J22000010009 - INTEGRAZIONE "ELENCO DEFINITIVO ISTANZE AMMESSE" approvato con A.D. n.1191 del 24/11/2022: APPROVAZIONE ELENCO INTEGRATIVO A SEGUITO DI RIESAME, DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA - (VIN) 15386

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 16 febbraio 2023, n. 101
DGR n. 1480 del 28 ottobre 2022, DGR n. 74 del 06/02/2023 - Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145. Elenco Interventi finanziati per l'anno 2023 (Allegato "1") e impegno della somma disponibile in Bilancio regionale. 15393

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 20 gennaio 2023, n. 33
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.- Revoca autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi specialistici "Donne" CESIFORM SRL -- sede di Foggia, Via di Salsola n.91/B - per rinuncia dell'Ente e relativa cancellazione dall'albo dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro. 15407

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 23 febbraio 2023, n. 105
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015 - Orienta S.p.A. Società benefit - Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" presso la sede di Bari, Via Giovanni Amendola n.168/5 e relativa iscrizione nell'albo dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro. Presa d'atto della rinuncia all'accreditamento della sede di Lecce, viale U. Foscolo, 35 15410

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO E DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 24 febbraio 2023, n. 107
Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3". Proroga termini presentazione candidature al 10/3/2023. 15414

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 22 febbraio 2023, n. 24
Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Avetrana (TA) su suolo, all'interno dell'area di Cava all'uopo attrezzata- art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 15420

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 18 gennaio 2023, n. 6
Voltura in favore della società Edison Rinnovabili S.p.A. (c.f. 01890981200) dell'Autorizzazione unica, precedentemente rilasciata alla società Vibinum S.r.l., ai sensidel Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 con D.D. n. 106 del 03/10/2012relativamente alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energiaelettrica da fonte eolica, della potenza elettrica pari a 10 MWe, costituito da 5aerogeneratori, da realizzarsi in agro del comune di Bovino (FG) in località "Livagni-Tegole-Carsogni" nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili. Rettifica oggetto determinazione n.1 del 4 gennaio 2023. 15429

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 30 gennaio 2023, n. 15
Rettifica dell'art. 4 della Determina Dirigenziale n. 243 del 29-11-2022 per la rideterminazione dell'ammontare della fideiussione prestata in favore dei Comune di Foggia, San Severo (FG) e Rignano Garganico (FG) a garanzia della dismissione a fine vita del parco eolico, autorizzato dalla scrivente Sezione con D.D. n. 198 del 08.10.2021.Proponente: Società Tecnowind 1 srl, con sede legale in Candela (FG) alla via IV Novembre n. 27, P. IVA 04054120714. 15433

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 7 febbraio 2023, n. 23
Voltura in favore della società SONNEDIX ITALIA s.r.l (c.f. 07056960961) dell'Autorizzazione Unica,precedentemente rilasciata alla Sonnedix Santa Lucia S.r.l.,ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003n. 387,con D.D. n. 19 del 24.01.2022relativamente all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza totale di 2,35 MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili per l'esercizio dell'impianto stesso realizzato nel Comune di Lizzano (Ta) alla località "Masseria Trifone". 15436

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 7 febbraio 2023, n. 24
Voltura in favore della società Sonnedix Italia s.r.l (c.f. 07056960961) dell'Autorizzazione Unica, precedentemente

rilasciata alla Sonnedix Santa Lucia S.r.l., ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 con D.D. n. 18 del 24.01.2022 relativamente all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, della potenza elettrica pari a 3,50 MWe nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili per l'esercizio dell'impianto stesso realizzato nel comune di Grottaglie (TA). 15440

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 7 febbraio 2023, n. 25
Voltura in favore della società Sonnedix Italia s.r.l (c.f. 07056960961) dell'Autorizzazione Unica, precedentemente rilasciata alla Sonnedix Santa Lucia S.r.l., ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 con D.D. n. 20 del 24.01.2022 relativamente all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza totale di 8,00 MWe, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili per l'esercizio dell'impianto stesso realizzato nel Comune di Palagianello (Ta) alla località "Masseria Martellotta". 15444

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 15 febbraio 2023, n. 28
D.D. n. 70 del 20/04/2021 di Voltura di Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 29 Dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo biomassa della potenza di 25,2 MWe sito nel Comune di Sant'Agata di Puglia, loc. "Vitone" e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso, rilasciata in favore in favore della Società Linea Green SpA con sede legale in Viale Trento e Trieste, 38 Cremona.
Nuova voltura in favore della Società Agripower SpA con sede legale in con sede in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 4. C.F. 05469920960. 15448

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 15 febbraio 2023, n. 30
D.D. n. 27 del 22/02/2018 di Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 29 Dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 9,00 MWe sito nel Comune di Cerignola (FG) loc. "Santa Maria dei Manzi" e relative opere di connessione costituite da un collegamento in antenna a 150 KV su una futura S.E. 380/150 (S.E. Cerignola Nord da inserire in entra-esce alla linea 380 KV della RTN "Foggia-Palo del Colle. Società: CW1 S.r.l. con sede legale in Lucera- Via Trento, 45. C:F e P.I. 03627600715 (ora Viale Abruzzo, 410 - Chieti). PROROGA del termine di INIZIO LAVORI ai sensi della LEGGE 20 maggio 2022, n. 51 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 15453

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 22 febbraio 2023, n. 34
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e Decreto Legislativo 03 marzo 2011, n. 28 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- **di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 43,20 MWe, costituito da 12 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,6 MWe, sito nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) località "Cisterna - Posta Cisternola - Sterparo";**
- **di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV sul futuro ampliamento della Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV di Deliceto;**
- **del futuro ampliamento della Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV di Deliceto (Cod. Id. 201700265).**

Società proponente WIND ENERGY CASTELLUCCIO S.r.l., con sede legale in Milano (MI), alla Via Ponte Vetero - 1, P.IVA 02217810684. 15459

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 22 febbraio 2023, n. 38
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:

- **di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 47,6 MWe, costituito da 14 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,4 MWe, sito nel Comune di**

San Severo (FG) località "La Penna";

- **di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV con la futura stazione elettrica alla RTN a 380/150 kV denominata "SAN SEVERO" (autorizzata con D.D. n. 34 del 22/09/2016 rettificata con D.D. n. 50 del 25/10/2016 e volturata a Terna S.p.A. con D.D. n. 76 del 12/07/2017);**
- **di un cavidotto esterno di collegamento a 30 kV fra gli aerogeneratori costituenti il parco e la sottostazione utente 30/150 kV nel comune di San Severo (FG);**
- **di un cavidotto a 150 kV di collegamento dalla SSEU alla futura sezione a 150 kV della Stazione Elettrica RTN "SAN SEVERO";**
- **di altre infrastrutture connesse, con contestuale definizione dell'importo della fideiussione prestata in favore del Comune di San Severo a garanzia della dismissione a fine vita del parco eolico, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R, ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.**

Proponente: Tozzi Green S.p.A. con sede legale in Ravenna (RA), Via Brigata Ebraica, n.50, P.IVA (omissis). 15485

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 24 febbraio 2023, n. 42
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 - Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita. 15513

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 23 febbraio 2023, n. 91
Vendita mediante asta pubblica dell'immobile di proprietà della Regione Puglia denominato "Centro Pilota per lo sviluppo del turismo integrato in Puglia" sito nella Città di Vieste (FG), località Baia dei Campi. Aggiudicazione e pubblicazione esiti conclusivi A.D. 543/2022. 15518

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE 22 febbraio 2023, n. 19
POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR. Procedura negoziale DGR n. 1425/2021. Azienda Sanitaria Locale Taranto. Ammissione a finanziamento. 15524

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

INNOVAPUGLIA DIVISIONE INFORMATICA E TELEMATICA
Avviso di aggiudicazione Appalto Specifico per "ACQUISIZIONE DI SERVIZI FUNZIONALI ALL'AGGIORNAMENTO DI BANCHE DATI CARTOGRAFICHE TECNICHE E TEMATICHE AFFERENTI ALL'INFRASTRUTTURA DATI TERRITORIALI E AMBIENTALI DELLA REGIONE PUGLIA" - Accordo Quadro multifornitore di cui all'art. 54 del d.lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT - Lotto 5 (CIG 7329191FBB). - (CIG DERIVATO 9428158A1A) - (CUP B99D16012000001). 15529

INNOVAPUGLIA DIVISIONE INFORMATICA E TELEMATICA
Avviso Appalto Specifico "SERVIZI DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA DI GESTIONE DEI BANDI, PROCEDIMENTI ED AVVISI" nell'ambito dell'Accordo Quadro multifornitore di cui all'art. 54 del D.lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT. Lotto 8 (CIG 7329233268) - (CIG Derivato 9445168F31). 15531

INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA
Avviso di aggiudicazione Appalto Specifico per "SERVIZI DI SVILUPPO, MANUTENZIONE CORRETTIVA ED EVOLUTIVA, ASSISTENZA ALL'UTENZA, SERVIZI SPECIALISTICI E GESTIONE APPLICATIVI PER LA PIATTAFORMA DEGLI OPEN DATA" - Accordo Quadro multifornitore di cui all'art. 54 del d.lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT. Lotto 8 (CIG 7329233268). - (CIG DERIVATO 9408527219) - (CUP B97H22002430009). 15533

INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA
Avviso di aggiudicazione Appalto Specifico "SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E CONSULENZA IN USER EXPERIENCE DESIGN, SVILUPPO E MANUTENZIONE SOFTWARE, ASSISTENZA TECNICO-APPLICATIVA E CONDUZIONE OPERATIVA PER IL PORTALE E L'APP PUGLIASALUTE" - Accordo Quadro multifornitore di cui all'art. 54 del d.lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT. Lotto 1 (CIG 7329119454). (CIG DERIVATO 9334165C9F) - (CUP B35F22000940006)..... 15535

INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA
Avviso di aggiudicazione Appalto Specifico "SERVIZI DI CONDUZIONE OPERATIVA DELLA INFRASTRUTTURA, MANUTENZIONE E ASSISTENZA UTENTI, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVI SERVIZI DIGITALI NELL'AMBITO DEL SISTEMA SPORTELLO TELEMATICO GIUSTIZIA REGIONALE" nell'ambito dell'Accordo Quadro multifornitore di cui all'art. 54 del D.lgs. n. 50/2016, di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza ed altri servizi in ambito ICT- CIG derivato: 93096863EC - CUP: B31C22000000002. 15537

INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA
Avviso Aggiudicazione Appalto Specifico n.15 finalizzato all'acquisizione di Vaccini Herpes zoster ricombinante adiuvato (RZV) e Pneumococcico 15 - valente (PCV15) per le Aziende e gli Enti del SSR della Puglia nell'ambito del SDA "Prodotti Farmaceutici" - istituito con avviso sulla GUUE n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020. Numero gara 8829515...... 15539

INNOVAPUGLIA DIVISIONE SARPULIA
Avviso Aggiudicazione Gara telematica a procedura aperta per la fornitura di radiofarmaci, altri materiali e servizi connessi occorrenti alle U.O. di Medicina Nucleare di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale. N.ro Gara 8065637...... 15541

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 24 febbraio 2023, n. 187
Concorsi per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D per vari profili professionali. Bando n. 25 area professionale "Economico- Finanziaria" - profilo professionale "Specialista risorse economico-finanziarie", n. 18 posti- Assunzione Vincitori. 15544

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 24 febbraio 2023, n. 189
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Competitività e sviluppo del sistema (policy regionali)"- profilo professionale "Specialista tecnico di policy" - Ambito "Formazione e Lavoro" - assunzione vincitori. 15549

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 24 febbraio 2023, n. 190
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Comunicazione e informazione"- profilo professionale "Specialista della Comunicazione istituzionale" - assunzione vincitori. 15554

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 24 febbraio 2023, n. 191
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Amministrativa"- profilo professionale "Specialista Amministrativo"- Ambito "Gestione risorse strumentali" - assunzione vincitori. 15559

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 28 febbraio 2023, n. 196
Concorso per titoli ed esame per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 209 unità di categoria D Area "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)"- profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Sviluppo del Sistema produttivo"-- Assunzione Vincitore su posto non coperto. 15564

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 28 febbraio 2023, n. 203
Avviso D.D. n. 1267 del 15/12/2022. Indizione Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze. Individuazione componenti Commissione. 15569

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 febbraio 2023, n. 37
Concorso pubblico per esami per l'ammissione di n. 201 medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2022- 2025. Ammissione dei candidati alla prova scritta del concorso. 15572

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Ambiti carenti straordinari di medicina pediatrica di libera scelta. 15580

ASL BA
Avviso di revoca procedure concorsuali, per titoli ed esami, per la copertura di:
n. 3 posti di Dirigente Oftalmologo
n.8 posti di Dirigente Psicologo
n.1 posto di Dirigente Architetto
n.2 posti di Dirigente Ingegnere. 15586

ASL BR
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di Assistente di Segreteria per la Scuola di Ecografia SIEMC. Diario prova. 15587

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA. 15588

ASL BT
Avviso pubblico di ammissione per la partecipazione al Corso di Formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Soccorritore addetto ai mezzi di trasporto e soccorso di infermi e di feriti. 15604

ASL TA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA ALL'INTERNO DEL P.O. CENTRALE 15609

ASL TA
Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 30 posti Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Area di professionisti della salute e dei funzionari).... 15622

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO RIUNITI FOGGIA
Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Endocrinologia. 15631

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
Avviso di sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Odontoiatra - disciplina di Odontoiatria. 15655

AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO" TRICASE
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 36 dirigenti medici discipline varie. 15656

GAL MAGNA GRECIA
DETERMINAZIONE DEL RUP Prot. n. 120 del 27 febbraio 2023
Avviso pubblico Intervento 3.1 "Rete di operatori e soggetti pubblici per favorire la conversione ecocompatibile del territorio" - PAL 2014/2020 Gal Magna Grecia - PSR PUGLIA 2014/2020 - Approvazione della graduatoria provvisoria delle D.d.S. ammissibili e D.d.S. non ammissibili. 15667

GAL MAGNA GRECIA
DETERMINAZIONE DEL RUP Prot. n. 121 del 27 febbraio 2023
Avviso pubblico Intervento 4.1 "Iniziative di innovazione sociale attivate da partenariati di imprese agricole con altri soggetti pubblici e/o privati" - PAL 2014/2020 Gal Magna Grecia - PSR PUGLIA 2014/2020 - Approvazione della graduatoria provvisoria delle D.d.S. ammissibili e D.d.S. non ammissibili. 15670

GAL "TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Determina del RUP n. 01 del 27 febbraio 2023
PSR Puglia 2014/2022 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" - Azione 3 "Rural & fishing re-branding" Intervento 3.2 "Infrastrutture su piccola scala" - Terza apertura periodica del bando: Approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili. 15673

SOCIETA' AMET SPA - TRANI
SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI NUMERO 4 OPERAI ADDETTI ALLA RETE ELETTRICA LIVELLO B2 DEL CCNL SETTORE ELETTRICO. 15676

SOCIETA' AMET SPA - TRANI
AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO - CICLICO DI N.4 OPERATORI DI ESERCIZIO PAR. 140 CCNL AUTOFERROTRANVIERI NEL PERIODO DA SETTEMBRE A GIUGNO - DI CUI N.2 A TEMPO PIENO E N.2 A PART TIME A 24 ORE SETTIMANALI. VIENE RISERVATO IL 50% DEI POSTI AI DIPENDENTI ATTUALMENTE IN SERVIZIO IN AMET SPA. OVE PRESENTE NELLA GRADUATORIA N.1 POSTO VIENE RISERVATO ALLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART.18 DELLA L. 68/1999 15691

Avvisi

REGIONE PUGLIA STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
AVVISO PUBBLICO PER ISCRIZIONE CENTRO MEDIA REGIONALE (Anno 2023). 15705

REGIONE PUGLIA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
Rende noto. Concessione di grande derivazione idrica dall'invaso "Occhito" sul fiume Fortore del Consorzio per la Bonifica della Capitanata. Variazione e adeguamento canone. 15757

COMUNE DI BRINDISI
Avviso deposito Documento Programmatico Preliminare al Piano Urbanistico Generale. 15758

COMUNE DI SQUINZANO
AVVISO DI DEPOSITO DEL DPP DEL PROCESSO DI ADEGUAMENTO DEL PUG AL PPTR. 15759

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Ordinanza prot. n.36 del 20 febbraio 2023. Deposito indennità. 15760

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione D.D. n. 115 del 20 febbraio 2023 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per Le Espropriazioni.
DPR n.327/2001 - L. R. n. 3/2005. Soggetto proponente: SNAM Rete Gas S.p.A. Lavori di costruzione metanodotto denominato "Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA) DN 100 (4") DP 75 bar" nel Comune di Mottola.
Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 255 del 21.07.2022 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali.
Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all'asservimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità di cui all'A.D. n. 589 del 05.09.2022.
Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento, di occupazione temporanea e danni da corrispondere in favore delle ditte non concordatarie ai sensi degli artt. 22 bis e 26 del DPR 327/2001. 15763

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione D.D. n. 116 del 20 febbraio 2023 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per Le Espropriazioni.
DPR n.327/2001 - L.R. n. 3/2005. Soggetto proponente: SNAM Rete Gas S.p.A. Lavori di costruzione metanodotto denominato "Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA) DN 100 (4") DP 75 bar" nel Comune di Mottola.
Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 255 del 21.07.2022 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali.
Occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'asservimento, ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001, ed occupazione temporanea non preordinata all'asservimento ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con determinazione urgente delle relative indennità di cui all'A.D. n. 589 del 05.09.2022.
Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere in favore di una ditta concordataria ai sensi degli artt. 22 bis e 26 del DPR 327/2001. 15768